Elenchi sacri alla Patria
241 militari Caduti in undici mesi

ROMA, 2

La stampa ha già pubblicato in quattro precedenti comunicati i nomi dei 193 militari (ufficiali, sottufficiali e truppa) morti nelle Colonie dell'A.O. sino al 31 ottobre u. s. Da tale data sino al 31 ottobre u. s. sono deceduti nell'A. O. in combattimento numero 4 ufficiali: Capitano di fanteria Rinaldi Giuseppe, primo tenente di fanteria Mereu Giuseppe, tenente di fanteria Carrista Musti Raffaele, sottotenente di fanteria Lusardi Aldo; *e numero tre fra sottufficiali e militari di truppa:* sergente di fanteria Battista Battino Nicola, sergente motorista R. Aeronautica Birago Dalmazio, soldato carrista Armini Carlo.

Nello stesso periodo di tempo sono deceduti in A. O. per cause di servizio o per malattia un ufficiale: il maggiore di fanteria Manciati Dino *e numero quaranta sottufficiali, caporali e soldati delle varie forze armate:*

Maresciallo maggiore d'artiglieria Tommasino Ignazio, maresciallo ordinario del Genio Lecci Umberto, vicebrigadiere dei CC. RR. Carlini Alberto, sergente d'artiglieria Talvacchia Leo, sergente del Genio Mariani Dino, caporal maggior di fanteria Prete Francesco, caporal maggiore di sanità Michelini Alfredo, capore automobilista Maudente Giacinto, carabiniere Rossini Domenico, soldato di fanteria Masi Vito, soldato di sanità Masina Eliseo, soldato del genio Carocci Daniele, soldato di fanteria Novacco Giovanni, soldato d'artiglieria Brusetti Luigi, soldato di sanità Mori Ausilio, soldato di fanteria Palma Guglielmo, soldato d'artiglieria Rotti Carlo, soldato di sanità Grande Pietro, soldato di sanità Cassinari Luigi, soldato automobilista Scardovi Antonio, soldato d'artiglieria Zanon Settimio, soldato di cavalleria Cazzulo Giuseppe, soldato di sanità Poletti Silvio, soldato di fanteria Marchione Innocenzo Felice, soldato d'artiglieria Secchi Antonio, soldato dei bersaglieri Bonvicini Berardo, soldato di sanità Bison Mario, sottocapo R. Marina Molla Luigi, aviere scelto Marinelli Giovanni, caposquadra M.V.S.N. Varani Guerrino, C. N. scelta Lorusso Costantino, C. N. Vitali Giuseppe, C. N. Margherini Guglielmo, C. N. Battaglia Ezio, C. N. Rana Giuseppe, C. N. De Montele Carlo, C. N. Vecchio Antonio, C. N. Desimone Teodorico, C. N. Sicordi Luigi.

Sono così in totale 241 i Caduti delle varie forze Armate nell'A. O., dal 1.o gennaio al 30 novembre, sopra una massa imponente di uomini. A cura del Ministero della Guerra la notizia della morte è stata comunicata alle rispettive famiglie accompagnata da espressioni di vivo cordoglio e simpatia.

Trentacinque operai

ROMA, 2

Dalla data del quarto comunicato alla stampa, e cioè dal 30 ottobre c. a. ad oggi, sono deceduti in Eritrea n. 35 operai, per incidenti, infortuni sul lavoro e malattie varie. Ecco il quinto elenco di questi valorosi pionieri che il Regime considera caduti nell'adempimento del loro dovere:

Paolini Marco di Luigi, da Montignoso (Massa Carrara); Pisa Umberto di Luigi, da Finale Emilia (Modena); Coiz Attilio fu Pietro, da Udine; Monti Francesco fu Pietro, da Fontanelice (Bologna); Peruccini Ivo di Carlo, da Avenza (Massa Carrara); Veroni Aldo fu Antonio, da Sassuolo (Modena); Floriano Bruno di Angelo, da Forno di Zoldo (Belluno); Deflusso Giuseppe di Nazzareno, da Comacchio (Ferrara); Vitale Giuseppe fu Stefano, da Rivera (Agrigento); Magnanotti Giuseppe fu Giuseppe, da Brentino (Belluno); Bodei Battista fu Francesco, da Serle (Brescia); Sorcin Ferruccio di Pietro, da Contarina (Rovigo); Finesci Carlo fu Francesco, da Codigoro (Ferrara); Callegari Giovanni di Giuseppe, da Corsale (Rovigo); Galeotti Aldo fu Lamberto da Fiorenzuola (Firenze); Piccirillo Virgilio di Geremia, da Casalba (Napoli); Pezzoni Giuseppe fu Bortolo, da Malegno (Brescia); Pedrazzini Attilio di Natale, da Corte Olona (Pavia); Carmignani Rodolfo di Domenico, da Pietrasanta (Lucca); Ramisi Domenico di Francesco, da Agrigento; Bruno Nercella di Antonio, da Milazzo (Messina); Medina Salvatore fu Cosimo da Nizza (Messina); Adamo Domenico di Natale, da Pace del Mela (Messina); Rigoli Bartolomeo di Pio, da Novara; Cherubini Bartolomeo di Francesco, da Avezzano (Aquila); Bottecchia Giovanni fu Biagio, da Conegliano Veneto (Treviso); D'Aghelo Vincenza fu Lucio, da Roccadimezzo (Aquila); Roncaglia Giovanni fu Antonio, da Castelfidardo (Ancona); Candoni Enrico fu Luigi da Udine; Di Gallo Giovanni fu Pietro da Moggio Udinese; Mancuso Vincenzo fu Domenico da Prizzi (Palermo); Bergamini Giovanni di Gaetano da San Felice sul Panaro (Modena); Rimaldini Guido di N. N., da Bagnoli Chiano (Reggio Emilia); C. N. Fascinelli Giovanni fu Cristino, da Vittorio Veneto; Nettuno Edardo di Francesco, da Cascella (Caserta).

Dal 1.o gennaio al 3 novembre 1935 sono deceduti in totale 229 operai sopra una media di 30.000 presenti in Eritrea.

L'assicurazione vita e invalidità
per i militari dell'Esercito

ROMA, 2

Il Sottosegretario alla Guerra Baistrocchi ha ricevuto il senatore Bevione e il cav. di Gr. Cr. Giordani, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, per la firma di una convenzione riguardante l'assicurazione sulla vita degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa del R. Esercito. La forma assicurativa concordata riveste particolare importanza, poichè consente, a condizioni di eccezionale favore, agli appartenenti all'Esercito la copertura immediata del rischio di morte, qualunque ne sia la causa determinante, nonchè la copertura del rischio d'invalidità permanente assoluta, sia questa dipendente da malattia o da infortunio.

ANTISANZIONI
Le 40 ore base difensiva
nel campo del lavoro

ROMA, 2

La resistenza alle sanzioni sarà organizzata con metodo sul fronte del lavoro: in questo campo fondamentale che sintetizza la più forte energia di ricchezza per il Paese il Regime corporativo ha già da tempo attuato dei sicuri principii di solidarietà nazionale, che hanno portato ad una equa distribuzione di lavoro anche per chi da mesi e mesi risentiva le dure conseguenze della contrazione economica.

L'accordo dell'11 ottobre 1934 per le 40 ore di lavoro settimanali, primo del mondo per ordine di tempo e per carattere totalitario, doveva essere una misura temporanea contro la transitoria fase delle punte acute della disoccupazione portate dalla crisi economica mondiale.

E' invece divenuto un regime permanente di lavoro. Il Gran Consiglio del Fascismo l'ha deciso come principio il 16 febbraio di quest'anno. Un contratto collettivo nazionale concluso fra i datori di lavoro e i lavoratori il 23 giugno è andato in vigore già il primo luglio e ne ha fatto una legge di vita nazionale.

Le sanzioni portano l'offensiva in pieno nel campo del lavoro perchè, sia chiudendo i mercati esteri alle nostre merci, sia impedendo l'ingresso in Italia di alcune materie prime tendono ad arrestare il lavoro soprattutto nelle officine che producono per l'esportazione. E' giusto quindi che la settimana di 40 ore costituisca la base difensiva contro gli effetti depressivi delle sanzioni nel campo del lavoro.

Si arriverà perciò a generalizzare la convenzione fascista riducendo per quanto è possibile il margine delle deroghe ed eccezioni prevedute nella sua applicazione comprese quelle che riguardano l'industria bellica.

Se sarà necessario si arriverà ad abbassare ancora i limiti dell'orario settimanale di lavoro. L'importante è che il lavoro venga distribuito in profondità riducendo al minimo le ragioni di licenziamento degli operai.

La questione viene posta in rapporto all'orario ridotto e troverà un efficace completamento nella Cassa Nazionale per gli assegni familiari agli operai dell'industria, che assicura ai lavoratori un sopra salario di circa quattro lire settimanali, per ciascun figlio a loro carico.

Tutti questi problemi saranno esaminati a fondo tra giorni in una riunione tra i rappresentanti degli industriali e degli operai.

Le industrie sono attrezzate
per fronteggiare qualsiasi esigenza

MILANO, 2

La Federazione nazionale fascista degli industriali meccanici e metallurgici comunica: Si è riunita oggi sotto la presidenza del senatore dott. ing. Bocciardo, assistito dal direttore ing. Ichino, la Giunta esecutiva della Federazione nazionale degli industriali meccanici e metallurgici per l'esame della situazione al 15.o giorno dell'assedio economico.

Dall'ampia discussione svoltasi in argomento è emersa la perfetta preparazione delle industrie federate a fronteggiare le esigenze presenti e future del Paese. A tali possibilità è associata la inflessibile volontà degli industriali meccanici e metallurgici di seguire disciplinatamente le direttive del Regime e di intensificare sempre più l'attività antisanzionista. La giunta esecutiva ha approvato per acclamazione l'invio al Duce di un telegramma, nel quale si afferma la concorde, inflessibile volontà degli industriali di provvedere con ogni mezzo alle necessità della produzione e della reazione antisanzionista, confermando la disciplinata unità del campo produttivo alle direttive cui si ispira l'ordinamento corporativo onde conseguire una nuova più superba vittoria.

Una riunione al "Popolo d'Italia,,
degli editori di giornali

MILANO, 2

Nella sede del *Popolo d'Italia* si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista editori di giornali e aziende di stampa. Presiedeva l'on. Nicolò Castellino, con la partecipazione dei vicepresidenti camerati Giulio Barella e Manlio Morgagni, dei membri del Consiglio camerati Belelli *(Resto del Carlino)*, Bersellini *(Il Sole)*, Besozzi *(Giornale di Genova)*, Bottini *(Nazione)*, Durso *(Mattino)*, Fanti *(Stampa)*, Melli *(Veneto)*, Palazzi *(Arena)*, Plessero *(Gazzetta del Popolo)*, Rizzoli *(Gruppo industriali)*, Soavi *(Corriere della Sera)*, Suzzi *(Regime Fascista)*, e dell'editore avv. Rivoli.

Prima d'iniziare i lavori, gli editori si sono recati allo studio di Arnaldo Mussolini ove hanno deposto, sul tavolo testimone del suo virile pensiero e della sua ardua quotidiana fatica, l'omaggio floreale della loro memore devozione. La seduta si è aperta col saluto al Duce. Seguirono vibranti parole augurali del presidente alle truppe combattenti in Africa e un pensiero affettuoso al Ministro Galeazzo Ciano, accolto da unanime approvazione di tutti i presenti.

Sull'argomento segnato all'ordine del giorno, di somma importanza per lo svolgimento della vita amministrativa delle aziende giornalistiche, venne fatta un'ampia discussione.

Gli agricoltori triveneti
per la resistenza

VERONA, 2

L'on. Angelini, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura, ha presieduto oggi un importante convegno di dirigenti e organizzatori delle Unioni trivenete, svoltosi nel salone del Castello Scaligero. Dopo fervidi discorsi del Podestà, del Federale, del Prefetto e del segretario dell'Unione dei lavoratori dell'agricoltura di Verona, l'on. Angelini ha tracciato alla massa dei rurali delle Venezie le direttive da seguire per l'incremento delle colture utili alla campagna nazionale contro le inique sanzioni, affermando che i lavoratori della terra sapranno essere degni del grande momento storico che l'Italia attraversa, dando il loro prezioso contributo all'immancabile vittoria dell'Esercito combattente per il nostro buon diritto nell'A. O. Il discorso è stato coronato alla fine da entusiastiche acclamazioni al Re e al Duce.

Nello svolgimento dei lavori sono stati esaminati i problemi inerenti alle diverse attività agricole antisanzioniste nelle Venezie e sono state prese importanti deliberazioni. Il convegno si è chiuso con rinnovate acclamazioni al Duce.

28 Enti provinciali turistici
fra i quali Trieste, Fiume, Gorizia

ROMA, 2

La situazione della Direzione generale per il turismo presso il Ministero per la Stampa e la Propaganda e le conseguenti necessità del suo funzionamento hanno reso evidente la utilità della costituzione di organi provinciali che, essendo espressione periferica della concezione unitaria dell'organo centrale specifico in materia, fossero destinati a interpretare le sue direttive, proporzionando fra l'altro e coordinando fra loro le varie attività e iniziative che nell'ambito del turismo si manifestano in ciascuna provincia.

Il Governo Fascista ha provveduto in merito a quanto sopra, promuovendo il decreto 20 giugno 1935-XIII, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 6 agosto successivo, decreto mercè il quale è deferita al Ministero per la Stampa e Propaganda la costituzione di un Ente provinciale per il turismo in ciascuna provincia del Regno.

In conseguenza, dell'indicato decreto il Capo del Governo, con decreto del 26 novembre u. s. ha provveduto a costituire i primi 28 Enti provinciali per il turismo, e precisamente per le seguenti provincie: Perugia, TRIESTE, Napoli, Roma, Bologna, Como, Sondrio, FIUME, Terni, Bolzano, Brescia, Padova, Bari, Pavia, Pistoia, Torino, Novara, Vicenza, Viterbo, Forlì, Trento, Lucca, Varese, Cuneo, Salerno, Belluno, GORIZIA e Bergamo. Sono in corso i decreti per le rimanenti provincie.

Un piroscafo russo in pericolo
soccorso da rimorchiatori della nostra Marina

LA SPEZIA, 2

Il piroscafo russo «Julul», diretto a Livorno, giunto nelle acque di Monterosso, a causa di un'avaria alle macchine, correva pericolo di andare alla deriva. Il comandante ha chiesto soccorso al Comando marittimo, che ha inviato in aiuto del piroscafo rimorchiatori della R. Marina, i quali, per avvicinarsi al vapore pericolante, dovettero lottare strenuamente contro la violenza del vento e del mare. Riparati i guasti, il piroscafo si è rifugiato in porto con i mezzi propri.

Un emissario del Negus negli S. U...

LONDRA, 2

Con l'«Aquitania» è partito per New York Tasfao Zaphiro, segretario della legazione etiopica, il quale si reca negli Stati Uniti in missione ufficiale del governo di Addis Abebà. Egli spera di essere ricevuto anche dal Presidente Roosevelt per consegnargli un messaggio dell'imperatore. Si tratterrà poi nella capitale americana per l'impianto della legazione che in un prossimo avvenire dovrà sostituire l'attuale consolato generale.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il rapporto della "Fidal,, a Trieste
presieduto dal comm. Perusino

Sotto la presidenza del commissario straordinario del Comitato di zona, commendatore dott. Carlo Perusino, e alla presenza del segretario generale della «Fidal», dott. Puccio Pucci, nonchè dell'ispettore sportivo Giorgio Iegher, si è tenuto iersera il rapporto dei dirigenti i Comitati giuliani federali. Erano intervenuti, oltre i membri del Comitato di zona, i presidenti dei Comitati provinciali di Fiume, Gorizia, Pola, Udine e il presidente del Gruppo ufficiali federali triestini. Il vicecommissario Di Giorgio ha letto un'ampia relazione sull'attività dell'anno XIII, nella quale sono stati messi in luce i progressi dell'atletismo giuliano. Il dott. Pucci, compiacendosi per l'indefessa opera dei dirigenti, ha rilevato il prezioso contributo dei giuliani per l'ascesa dell'atletismo italiano ed ha prospettato le nuove direttive per l'anno XIV, con speciale riguardo al tesseramento dei Giovani Fascisti. Il dott. Perusino, dopo aver riassunto con felici parole il proficuo lavoro svolto durante il rapporto dei dirigenti, ha promesso il suo autorevole appoggio per lo sviluppo dell'atletismo giuliano, chiudendo la riunione col saluto al Duce.

NOTIZIE BREVI

Un autocarro munito di motore a combustione di trucioli compressi ha compiuto felicemente il viaggio da Mosca a Leningrado.

Giacimenti petroliferi a una profondita di 330 metri sono stati scoperti a Megnes, presso Rabat.

2500 operai appartenenti a diversi maglifici, si sono messi in isciopero a Tarrasa, vicino a Barcellona.

Ripresa delle agitazioni in Egitto
Nuovi scontri fra studenti e polizia

CAIRO, 2

In seguito all'accusa lanciata dal capo partito wadfista Mustafa Nahas Pascià contro Mohamed Mahmud Pascià, capo del partito liberale costituzionale per avere quest'ultimo rifiutato di unirsi ai wadfisti alla richiesta per l'immediato ritorno alla Costituzione del '23 si è avuta stamane una ripresa dell'agitazione studentesca.

Gruppi di universitari si sono recati davanti all'abitazione di Mohamed Mahmud Pascià inscenando una violenta dimostrazione. Intervenuta la polizia quest'ultima ha dovuto lottare non poco per disperdere i dimostranti, i quali, divisi in squadre, hanno fatto segno gli agenti della forza pubblica ad un lancio di sassi e di materiali da costruzione, sottratti in una vicina fabbrica di costruzione, mentre gli altri, impossessatisi di alcune pompe in un prossimo giardino pubblico, hanno scaraventato addosso agli agenti dei poderosi getti di acqua.

La polizia, temendo di essere sopraffatta, è ricorsa allora alle armi facendo fuoco a mitraglia. Si ignora fino a questo momento se vi siano morti e feriti.

Una nuova dimostrazione è stata compiuta questa sera da un migliaio di studenti nei pressi dell'albergo Continentale nel cuore della città. Gli studenti hanno lungamente percorso in corteo le vie principali del Cairo gridando «evviva Nahas Pascià!, evviva la rivoluzione! abbasso Hoare!». Nei pressi dell'albergo la polizia è intervenuta ed ha affrontato i dimostranti per disperderli. Nel periodo di pochi secondi tutta la strada era immersa nel buio, perchè gli studenti con un lancio preciso di sassi hanno frantumato le lampade dell'illuminazione stradale, poi hanno divelto le reti di protezione degli alberi e se ne sono serviti come armi contro gli agenti. Questi però hanno caricato con la massima energia e sono alla fine riusciti a ristabilire la calma.

La strana sorte del popolo egiziano
in un articolo di Frank Simonds

WASHINGTON, 2

Frank Simonds, nella sua colonna odierna sottolinea la strana differenza dell' atteggiamento dell'opinione pubblica inglese che, mentre disapprova con tanta violenza l'impresa italiana in Etiopia, non sembra affatto commuoversi delle sorti del popolo egiziano i cui legittimi sforzi per l'indipendenza vengono repressi dall'esercito inglese accampato in Egitto come in terra di conquista, malgrado la nominale autonomia del Paese.

Il Governo di Nanchino rassegnato
a riconoscere l'autonomia della Cina del nord

TOKIO, 2

Le autorità cinesi, a quanto pare, non hanno voglia di discutere la situazione nel nord della Cina con l'Ambasciatore del Giappone Ariyoshi. Questo è il commento che il Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha fatto all'annuncio della brusca partenza del Ministro della Guerra Ho-Yin-Chen da Nanchino per Pechino, senza attendere il risultato del prossimo colloquio fra l'Ambasciatore giapponese Aryioshi e il Maresciallo Ciang-Kai-Scek, che era stato fissato per desiderio del Maresciallo stesso.

Le trattative nippo-cinesi ormai inutili

Si viene a sapere che il Console giapponese a Nanchino Suma, aveva suggerito al Viceministro degli Esteri cinese Tang, che la partenza del Ministro della Guerra fosse rinviata fino a dopo il colloquio tra Aryioshi e Ciang, mettendo in rilievo il fatto che la presenza del Ministro della Guerra cinese a Pechino, in un momento simile, avrebbe potuto complicare la situazione. Il Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri di Tokio ha soggiunto che non si conosce lo scopo della visita a Pechino del Generale Ho, ma si teme che la sua presenza possa rendere più delicata la situazione nel nord della Cina. Il movimento autonomista nella Cina del nord è stato ormai rilevato, è giunto a un punto tale, che ogni discussione tra il Governo giapponese e quello di Nanchino è pressochè priva di qualsiasi utilità.

Oggi si è ancorato nel porto di Tien-Tsin il cacciatorpediniere giapponese «Kiku». Il suo arrivo fa senza dubbio parte delle misure preventive del Giappone onde parare una eventuale azione militare del Governo di Nanchino contro il movimento autonomista della Cina del nord. E' poi giunta notizia che il Ministro della Guerra cinese Generale Ho-Ying-Chin, in viaggio per Pechino, è arrivato nel pomeriggio a Pao-Ting-Fu.

Dispacci da Pao-Ting-Fu, di fonte cinese, annunciano che, in una casa circondata da soldati con baionetta in canna, è stata aperta una conferenza sulla situazione nel nord della Cina. Vi assistevano i Generali Ho-Ying-Chen, Ministro della Guerra, Sung-Che-Yuan, comandante delle guarnigioni di Pechino e di Tien-Tsin, Shang-Chen, Governatore della provincia dell' Hopei, Hsiung-Shi-Hui, Governatore del Kiangsi e, inoltre i Generali Jung-Chin e Pao-Uen-Yueh, membri del cessato Consiglio militare di Pechino.

Autonomia con sovranità nanchinese

Dispacci ai giornali da Pechino riferiscono che il Ministro della Guerra cinese s'incontrerà con il Generale Sung, commissario per la pacificazione della provincia dell'Hopei e del Ciahar, con il Generale Shang-Cheng, Governatore della provincia dell'Hopej e con altri capi del nord della Cina, per discutere la situazione della regione.

I giornali dicono che il Ministro Ho intende dare l'autonomia al nord della Cina, in conformità alle istruzioni del Maresciallo Ciang, per impedire la minacciata secessione della regione di Nanchino. Frattanto dispacci da Nanchino annunciano che il Sindaco di Tien-Tsin, Cheng-Ko, ha proclamato la notte scorsa l'autonomia della città.

Nel timore che il movimento per la autonomia fallisca di nuovo, proprio quando è sul punto di realizzarsi, le autorità militari giapponesi si mostrano preoccupate. E' per questo che il Generale Tada, comandante delle truppe giapponesi nel nord della Cina, ha fatto un'accoglienza glaciale al Generale Chen-Yi, Governatore del Lukien, che accompagna il Generale Ho-Ying-Chen. Il Generale Tada ha informato Chen-Yi che la presenza di Ho-Ying-Chen non è affatto gradita, ammenochè egli non sia venuto a fare le sue scuse per il malfatto passato.

Un passo cinese a Parigi

PARIGI, 2

Un importante passo diplomatico è stato fatto oggi presso il Governo francese dall'incaricato d'affari cinese a Parigi a proposito dell'azione giapponese contro le provincie del nord della Cina. L'Incaricato d'affari Hias-Chi-Yung si è recato da Laval e gli ha espresso, a nome del suo Governo, le impressioni che si provano a Nanchino in seguito alle aspirazioni nipponiche.

Comunicazioni di carattere ufficioso precisano però che il passo fatto dal diplomatico cinese ha avuto principalmente un carattere d'informazione. Il rappresentante cinese si sarebbe astenuto da proteste formali e da richieste d'intervento. Tuttavia il fatto che il Governo cinese si sia deciso a un passo di questo genere è interpretato come la conseguenza della difficoltà di trovare una soluzione favorevole a un'intesa fra Nanchino e Tokio che valga a salvaguardare la Cina e gli interessi che il Giappone vuol far trionfare nella Cina del nord.

L'amnistia politica in Grecia
1578 persone liberate

ATENE, 2

La pubblicazione del decreto di amnistia e di grazia consolida l'ottima impressione della pubblica opinione nei riguardi della condotta del Sovrano, verso il quale le correnti popolari dimostrano un'effettiva simpatia. In seno agli antichi partiti monarchici si manifesta una certa inquietudine per i provvedimenti presi, che si teme preludano a un non lontano ritorno di Venizelos alla politica militante.

Il *Kathimerini*, chiede al Sovrano di insistere nella via seguita finora, che definisce «pacificazione forzata» della Nazione. L'*Elefteron Vima*, pur mostrandosi scontento per la distinzione fatta nel decreto di amnistia e di grazia fra militari e civili, si rallegra del primo passo compiuto.

Il venizelista *Emerisson Kriz* pubblica una fotografia di Venizelos e dice che Re Giorgio, per il quale ha parole di elogio, riunisce intorno a sè la grande maggioranza del popolo ellenico. Il capo del partito venizelista, Sofulis, recatosi al palazzo reale, si è iscritto nel libro delle presentazioni.

Dodici ore dopo la promulgazione dell'aministia, 1578 prigionieri erano stati liberati.

Nuovo scandalo politico in Spagna

MADRID, 2

La Commissione parlamentare di inchiesta, rapidamente costituitasi, ha iniziato i propri lavori. Essa ha interrogato il maggiore Nombela, ex ispettore della Amministrazione coloniale, sui particolari della denuncia presentata relativamente alle pressioni esercitate dall'ex Sottosegretario Moreno Calvo, parente dell'ex Presidente Lerroux, perchè accedesse al pagamento di una indennità di vari milioni all'armatore Taya, con infrazione delle norme amministrative e provocando la destituzione di un funzionario.

Il nuovo Presidente cecoslovacco
sarà eletto domani

PRAGA, 2

I piani del Governo per le imminenti dimissioni di Masaryk sono stati completati. Al Presidente dimissionario saranno accordati i massimi onori. Gli verrà conferito il titolo perpetuo di «Presidente liberatore» e conserverà a vita il diritto allo stendardo presidenziale e alla guardia d'onore, nonchè all'uso del castello di Lany, dove attualmente risiede.

L'Assemblea nazionale, che ha la prerogativa di eleggere il Capo dello Stato, si riunirà mercoledì nella storica sala di Ladislao del castello di Hradzin, dove un tempo venivano incoronati i re

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"
non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV

Interessi esenti da imposte presenti e future

L'Istituto di Emissione potrà concedere per due anni anticipazioni, esenti da tasse erariali, sui titoli del nuovo prestito ad un saggio d'interesse di mezzo punto inferiore a quello ufficiale.

PREZZO di emissione **Lire 95** in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

Le sottoscrizioni possono anche farsi con versamento di titoli del Prestito Redimibile 3.50% 1934, con cedola in corso, valutati al prezzo di L. 80 per ogni cento lire di capitale nominale, mediante integrazione di L. 15 in contanti per ogni cento lire di capitale nominale.

LE SOTTOSCRIZIONI SONO IRRIDUCIBILI e possono essere liberate in tre rate tanto quelle in contanti che quelle con versamenti in titoli del Prestito Redimibile 3.50%-1934.

VIENE CORRISPOSTO ANTICIPATAMENTE L'INTERESSE del 5% annuo *ai sottoscrittori in contanti e ai sottoscrittori con titoli del Redimibile 3.50%-1934* che versino l'intero ammontare relativo alla somma sottoscritta.

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali degli Enti e Istituti di Credito componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia.

Miklas inaugura a Graz
un monumento a Teghetoff donato dall'Italia

GRAZ, 2

Alla presenza del Presidente federale Miklas, del Contrammiraglio Wulff, quale rappresentante del Reggente Horthy, del Segretario di Stato per la Difesa Nazionale, Generale Zehner, del rappresentante del Cancelliere dott. Schuschnigg, del Ministro federale degli Esteri Berger Waldenegg, dell'Arciduca Giuseppe Ferdinando, quale membro dell'Associazione marinara austriaca e di un gran numero di ospiti, è stato scoperto qui con solenne cerimonia il monumento a Teghetoff.

Il Presidente federale Miklas ha detto fra l'altro: «E' stato più che un bel gesto di nazionale gentilezza, più che una espressione di nobile e cavalleresco sentimento l'atto del Governo italiano che ha voluto donare la statua di Guglielmo Teghetoff, del più grande eroe della marina della vecchia Austria al nostro Governo. I soldati austriaci sapranno apprezzare questo gesto del loro antico avversario». Continuando nel suo discorso il Presidente ha soggiunto: «Anche se il presente è pieno di gravi preoccupazioni tuttavia non è giunta ancora la giornata decisiva per l'Europa. Verrà pure un giorno in cui i popoli di Europa si ritroveranno uniti in pace e allora sarà concesso alla nostra patria, proseguendo i fini della sua missione di pacificazione culturale ed economica, di poter fare sventolare anche nell'Adriatico azzurro, in perfetto pacifico accordo, nel più stretto rapporto di cameratismo con i popoli i cui Stati confinano con quel mare la nostra bandiera, superbo vessillo rosso-bianco-rosso del nostro Stato federale. Possa il rosso-bianco-rosso poi, come al tempo di Teghetoff e nel suo spirito, sventolare sopra il mare mondiale, non in lotta con i popoli della riunita Europa, ma in concorrenza pacifica con tutti per la valorizzazione della intera Europa nel mondo, al servizio della cultura e della civiltà attraverso il globo terracqueo».

Un dramma su Carlo d'Austria
scritto dal conte Polzer Hoditz

BUDAPEST, 2

Il conte Arturo Polzer Hoditz, che fu capo di Gabinetto dell'ultimo Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria, Carlo IV, ha scritto un dramma in versi intitolato «Imperatore e Re». Fra i personaggi figurano l'ex Imperatrice Zita, il Ministro degli Esteri del tempo, Czernin, ed il Principe Sisto di Borbone. Il dramma è composto di un prologo, 5 atti e un epilogo.

I gangsters di Marsiglia
Il piccolo Malmejac ritrovato
in circostanze drammatiche

PARIGI, 2

Il piccino del dott. Malmejac, rapito in circostanze misteriose giorni fa a Marsiglia, è stato ritrovato stasera in condizioni drammaticissime e che per poco non gli hanno costato la vita. La scoperta è avvenuta in seguito alle minuziose indagini fatte dalla polizia, che aveva posto in istato di allarme tutta la regione, procedendo da ieri a dei controlli minuziosi nei quartieri dove si supponeva si fosse rifugiata la misteriosa rapitrice. Il bambino è stato ritrovato nel sobborgo di Bremont Saint Julien da due ispettori di polizia cui era stato dato l'ordine di visitare delle case sospette.

Verso le 15 due ispettori penetravano in un appartamento del Boulevard des Fauvettes e si trovarono dinanzi a una vecchia i cui connotati corrispondevano esattamente a quelli della donna a cui la cameriera del dott. Malmejac aveva affidato imprudentemente il piccolo Claudio.

Tuttavia la calma della vecchia non poteva lasciar supporre che si trattasse della vera rapitrice, tanto più che essa accoglieva i poliziotti con un sorriso e di buon grado accettava di far visitare loro l'appartamento. Con grande padronanza di sè stessa essa ha guidato i poliziotti di stanza in stanza per la visita. Al primo piano tuttavia la vecchia faceva passare e ripassare i poliziotti davanti a una porta che non ha voluto aprire. Insospettito, uno degli ispettori si precipitava sulla porta di peso sfondandola. Egli rimaneva stupefatto poichè su un lettino era adagiato il piccolo Claudio e vicino a lui si trovava un giovanotto seduto su una sedia che stringeva in pugno una rivoltella la cui canna si appoggiava sulla fronte del bambino.

«Se fate un passo, disse il giovane al poliziotto, è morto. L'ispettore era costretto a parlamentare e indietreggiava, promettendo al giovane bandito che lo avrebbe lasciato allontanarsi se fosse stata tolta l'arma dalla fronte del piccino. Il bandito accettò il mercato, ma appena deposta la rivoltella, sul letto, con mossa fulminea, veniva investito dal poliziotto che lo abbatteva. L'ispettore si precipitava sul giovane bandito e, nonostante la sua resistenza accanita, riusciva a trarlo in arresto. Veniva anche arrestata la vecchia, mentre il piccino, riconfortato, veniva trasportato in automobile alla direzione di polizia di Marsiglia dove, avvertito telefonicamente, lo attendeva il padre, la cui gioia nel riabbracciare il bimbo si può facilmente immaginare.

Due fratelli uccisi e il padre ferito
per lo scoppio di un proiettile

GORIZIA, 2

Una grave esplosione si è verificata ieri nella vicina frazione di S. Andrea, che ha causato la morte di due fratelli e ferito il padre di essi, tale Francesco Marcocic, di 41 anni. Sul fatto si hanno i seguenti particolari: Verso le 9, i fratelli Francesco e Andrea Marcocic, rispettivamente di 8 e 16 anni, dimoranti a S. Andrea al n. 291, attendevano, assieme al padre, a raccogliere il fieno nei campi. Dato il grado di eccessiva umidità riscontrato nel foraggio, fu d'uopo distenderlo sopra dei fili pensili, e ciò allo scopo di arieggiarlo. Saldata pertanto l'estremità di un filo di ferro contro la porta della stalla, l'altra venne fissata sulla recintazione interna del cortile composta di travetti in legno e tubi vecchi di preda bellica, raccolti nelle campagne circostanti. I fratelli, mentre il padre si indugiava ad ammucchiare il fieno, attendevano al trasporto di un grosso tubo di ferro prelevato da un mucchio di ferravecchi, destinato a rafforzare il paletto di ancoraggio al filo teso oltre il cortile, quando si verificò la tremenda esplosione. Il tubo, che nascondeva una forte carica di gelatina, ad un urto improvviso, probabilmente contro le scarpe ferrate di uno dei ragazzi, esplose con tale veemenza, da proiettare a parecchi passi di distanza i due disgraziati, la cui morte è stata istantanea.

La sorella del Re d'Inghil[terra]
in gravi condizioni

LONDRA

L'apertura del Parlamento av[...] domani senza il consueto pittores[co ce]rimoniale e senza il tradizionale [...] Il Re infatti non vi presenzierà e [il di]scorso del trono sarà letto dal Cancelliere, a causa delle gravi condizioni della Principessa Vittoria, sorella del Sovrano.

Per dimenticare la moglie fu[ggita]
beve duecento litri di vino e m[uore]

BELGRADO

Per dimenticare il dolore provo[cato] dalla fuga della moglie, certo J[...] Alberhardt, si è chiuso in cantina [ed] è stato poi trovato morto per av[er in]gerito in 5 giorni 200 litri di vi[no].

Bollettino meteorologico
2 dicembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste...	—	—
Roma.....	dim.	coperto
Torino ..	staz.	misto
Milano...	staz.	sereno
Genova..	dim.	misto, mosso
Venezia	dim.	misto, mosso
Firenze..	dim.	piovoso
Ancona..	dim.	piovoso, mosso
Bologna.	dim.	misto
Napoli ..	dim.	coperto, calmo
Taranto	dim.	cop., agitato
Palermo	dim.	misto, grosso
Catania.	dim.	sereno, agitato
Cagliari	—	—
Tripoli...	dim.	misto, agitato
Messina.	dim.	misto, calmo
Trento ..	—	—
Lecce......	dim.	coperto
Bari.......	dim.	coperto, mosso
Sanremo	var.	sereno, grosso
Bengasi..	var.	cop., agitato
Sassari...	dim.	misto
Rimini...	var.	piovoso, mosso
Foggia....	dim.	coperto

Le previsioni del tempo per o[ggi]

Previsioni emesse alle ore 12 e v[alide] per 24 ore: Tendenza generale del [tempo] ovunque instabile con perturbazioni del cielo: prevalentemente coperto, piogge lungo l'Appennino, nuvoloso [con] schiarite e qualche breve pioggia [sulle] isole. Venti moderati o alquanto for[ti lo]cali lungo l'arco alpino e sulla Val[le Pada]na; da forti a molto forti con raffiche [di] torno ponente altrove. Temperatura [in di]minuzione sull'alta Italia, pressoc[hè sta]zionaria altrove. Mare in prevalenza [agi]tato, specie il Tirreno.

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Si rende noto [che il] giorno 11 dicembre 1935, alle ore [...] Muggia, via Roma N. 20, si procederà [alla] vendita di macchine addizionali, m[acchine] da scrivere, un apparecchio teodolite [...] e mobili d'ufficio. **Il Cancelliere d[ella] Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto [che il] giorno 12 dicembre 1935, alle ore 15, [...] ste, Garage Fiat, via Molingrande [...] si procederà alla vendita di una au[to...] ra Fiat 515, berlina taxi, targa N. [...] **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Il dr. de NICOL[...]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; [...]
per Malattie cutanee e ve[neree]
Depilazione - Diaterma - Raggi ultra[violetti]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. [...]
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 [...]

LAVAGNE, alte 110, lire 16.—; **CAV[ALLI a]** dondolo, da lire 18.— a lire 70.—; **C[ARROZ]ZELLE** per bambola, da lire 12.- a li[re ...] **GIOCATTOLI** di tutti i tipi e da[...] prezzi. — Vasta scelta prezzi d[i] maggiore convenienza

AL PARADISO DEI GIOCAT[TOLI]
VIALE XX SETTEMBRE N. [...]

UNA COMPRESSA DI
MINUDO[...]
CALMA IN PO[CHI] MINUTI
male di te[sta] dolori di de[nti] nevralg[ie] raffredd[ori]
UNA BUSTINA DA DUE COMPRESSE LIRE **0.95** IN TUTTE LE FARMACIE
Aut. Pref. 3219/13[...]

ENTERASEPTIK[...]
(DISINFETTANTE INTESTINALE)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, [...] SICAZIONE, il CATARRO BRONCHIALE, [...] TERITE e le MALATTIE CUTANEE si [...] no bene coll'**ENTERASEPTIKON** [...] che rialza le forze digestive, toglie [...] che acidità e prepara all'intestino [...] riale più facilmente eliminabile. [...] L. 9 per una scatola oppure L. 52 per [...] tole spedirò raccomand. franco: Prof. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35)

Cura dei postumi d[i]
Encefalite letarg[ica]
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLO[GNA]
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

ELVEA Confettu[re] Conserv[e]
di primissima qualit[à]

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

[L']impostura per l'embargo sul petrolio smascherata dal gesto del Canadà

[S]orpresa e imbarazzo a Londra - Hoare malato d'artrite cede [p]er un mese il Ministero a Eden - Un Consiglio di Gabinetto

LONDRA, 2

i Ministri erano presenti sta- al Consiglio di Gabinetto indetto aminare il testo del discorso del- rona e per discutere il problema mbargo sul petrolio.

Una decisione inattesa

Prima di riferire quanto si cre- stato concluso nel Consiglio, re- no la notizia, giunta inaspet- di una vacanza di un mese che si Hoare, Ministro degli Esteri e terim» del signor Antony Eden e l'assenza del Ministro. Hoare consigliato dai medici di pren- qualche settimana di riposo per i dolori artritici di cui soffre po e per rimettersi dalle lunghe ioni che sostenne alla Camera muni per far approvare lo sta- r l'India e poi per la campagna ale e anche per il lavoro impo- dalla situazione internazionale. artirà per la Svizzera alla fine ettimana corrente e conta di in- re a Parigi il Presidente Laval. zera, si afferma, egli si dedicherà sport preferito, che è il patti- sul ghiaccio. Questo annuncio a sullo stato di salute del Mini- erchè dolori artritici alle gambe cizio di pattinaggio poco si con- . Hoare rinuncia anche, parten- aprire e a presiedere la Confe- navale che si inizierà lunedì 9 re ed alla quale è stato delegato tosegretario agli Esteri Lord pe. In un momento particolar- delicato e importante Hoare cede zione degli Affari Esteri britan- signor Antony Eden, sia pure o dal Primo Ministro Baldwin. fatti e si faranno molti com- su questa decisione veramente

discusoisni in seno al Consiglio inetto circa l'embargo del petro- ro l'Italia, le informazioni sono . I sanzionisti credono senza e l'embargo è stato deciso e che Governo britannico sarebbe di- ad applicarlo ancora prima del- ione di Ginevra. Questa ipotesi da escludersi. Altri dicono che go è inevitabile, «a meno che venga qualche cosa di nuovo che renda più necessario». Parlano oloro che non riescono a conci- e due direzioni su cui sembra e il Governo britannico: da una intransigenza sulle sanzioni, dal- le conversazioni per trovare un imento alla controversia italo-

più interessante è anche preci- er quel che ci consta, le infor- dell'*Evening Standard*, che

[Dis]sidio fra Parigi e Londra

tre ora si giudica come pratica- certo che Ginevra deciderà l'em- del petrolio contro l'Italia, si che certi Ministri abbiano dimo- delle forti preoccupazioni circa bili conseguenze di tale deci- La riunione di oggi, infatti, è principalmente dedicata all'esame ibili sviluppi degli avvenimenti rebbero intervenire dopo l'appli- delle sanzioni inasprite. L'at- ento dell'America e degli altri che esportano petrolio in Italia è ure discusso. Vi saranno altri i di Gabinetto prima della riu- el Comitato dei 18 a Ginevra, il mbre. Nel frattempo, si com- tutti gli sforzi per cercare una conversazioni per un compo- ».

ltra fonte si precisa quale è il capitale di dissidio tra Parigi ra circa un'eventuale proposta sistemazione della controversia opica. La divergenza fra i due è assai profonda: il Governo co insiste nel voler evitare qua- pressione da farsi sull'impera- l'Etiopia il quale... dovrebbe trattato nello stesso modo del o italiano. Il Governo francese giudica le ostilità scoppiate in come un affare semplicemente e e non desidera in alcun modo alla pari la civiltà italiana con barbarie dell'Etiopia. Si è crea- è inutile nasconderlo, uno stato ione tra la Francia e la Gran- , che ora si cerca di dirimere. oste di pace, come la Granbre- rrebbe fossero fatte, dovrebbe- ere un problema assolutamente le, perchè dovrebbero costituire sso tempo una vittoria per la delle Nazioni, una vittoria per e una vittoria per il Negus. programma simile, è inutile ualunque negoziato è destinato . E, per incidenza, si può ag- ungere che sopra tutto questo attore morale delle sanzioni, che o italiano non può in alcun mo- tare senza sentirsi terribilmente

[Scon]certo fra i sanzionisti

rancia, inoltre, è alquanto ur- r le difficoltà sempre nuove e flessibile intransigenza che di- il tecnico del Foreign Office, si- Peterson, inviato a Parigi per e una soluzione assieme ai periti . Evidentemente il funzionario ani legate da un mandato im- e ciò preoccupa i francesi. Per il prossimo colloquio fra Hoare a Parigi assume una notevole nza politica, tanto più che Hoa- endo per un mese il suo dica- Eden, si è riservato l'incontro al. Qualcuno crede che Hoare i Ministri per niente entusiasti argo sul petrolio.

tra grossa sorpresa si è avuta onfessione del delegato canadese a Ginevra da parte del suo Governo. Il Canadà ha ripudiato le responsabilità della proposta circa l'embargo sul petrolio che gli era stata indebitamente affibbiata. Esso pensa che la Società delle Nazioni deve essere uno strumento di pace e non di guerra e che appunto le sanzioni sono uno strumento di guerra. Il Canadà non vuole responsabilità su eventuali complicazioni delle sanzioni inasprite.

La netta dichiarazione del Canadà ha gettato lo sconcerto fra i sanzionisti inglesi, i cui giornali hanno confinato in angoli nascosti delle loro pagine la notizia, mentre quelli antisanzionisti vi hanno dato moltissimo rilievo.

La ribellione del Canadà è grave, perchè è portata contro la politica della madrepatria e perchè può incitare i timorosi a seguirne l'esempio. Inoltre mostra che i Dominii si svincolano sempre più dalla Granbretagna.

La riluttanza del Venezuela

Il Governo australiano è riuscito con grande fatica a far approvare dal suo Parlamento le sanzioni contro l'Italia, perchè l'opposizione è forte quasi quanto la maggioranza (un milione e mezzo di voti per il Governo, un milione e 300.000 per l'opposizione). La dichiarazione è molto imbarazzante anche per il fatto che il Governo britannico aveva sempre dichiarato di non voler delle iniziative per suo conto, ma di appoggiare solo quelle degli altri.

Ora è dimostrato, se pure ve ne fosse stato bisogno, che il delegato canadese a Ginevra aveva agito esclusivamente sotto l'influenza del signor Eden. Si teme a Londra che insieme a quella del Canadà si alzino a Ginevra altre voci contrarie all'embargo sul petrolio, ed è forse per questo che si è sparsa la voce, che sembra però assai prematura, che la Granbretagna desideri porre l'embargo per conto suo ancora prima del 12 dicembre, con l'appoggio della Romania e della Russia.

I circoli politici canadesi interpretano le dichiarazioni del Governo come una conferma delle promesse fatte durante le elezioni, che cioè il Canadà non farà nulla che possa comunque coinvolgerlo in una guerra senza l'espressa approvazione del Parlamento.

In quanto agli Stati Uniti i dubbi permangono. Rimarrebbe poi sempre da convincere il Venezuela, forte produttore di petrolio, il quale sinora si è lasciato trascinare nelle sanzioni molto contro voglia, mostrandosi poi assai riluttante circa l'approvazione dell'embargo sul petrolio.

L'*Evening News*, commentando il Consiglio di Gabinetto odierno, lancia un supremo appello al Governo per un rinvio «sine die» della riunione di Ginevra del 12 dicembre.

Per un rinvio indefinito della questione

«Se il Governo britannico — scrive — come è ancora in tempo, dispone per un rinvio di questa, deve essere a tempo indefinito. La Francia non desidera certo applicare nuove sanzioni. La Granbretagna è ugualmente desiderosa, per molte ragioni, che non si portino le cose sino all'ultimo limite e la più importante di queste ragioni è che se l'Italia commette un atto estremo, lo commetterà contro di essa. Noi non siamo in posizione tale da imbarcarci in una guerra».

Il giornale si riferisce evidentemente anche ad un articolo del Generale francese Niessel, pubblicato sul *Daily Mail* di stamane, nel quale si denuncia l'inferiorità delle forze aeree britanniche di fronte a quelle italiane, l'inevitabile distruzione di Malta, la forte situazione strategica dell'Italia nel Mediterraneo, esprimendo perfino dei dubbi sulle possibilità navali della Granbretagna in quel mare.

Il Ministro francese Edoardo Herriot è arrivato ieri sera in Inghilterra per ricevere oggi dall'Università di Reading, di cui è rettore sir Austin Chamberlain, la laurea «ad honorem». La cerimonia si è svolta oggi con grande solennità. Herriot ha escluso ogni carattere politico al suo viaggio ma, data l'identità di vedute fra il Ministro francese e gli ambienti politici inglesi circa le sanzioni, si crede che qualche conversazione di questo genere sia intervenuta.

La Romania e il petrolio
Titulescu andrà a Parigi e a Ginevra

BUCAREST, 2

Da fonte ufficiosa si apprende che nei riguardi dell'estensione delle sanzioni sul petrolio, il Governo romeno condizionerebbe la sua approvazione alla proposta ginevrina, soltanto nel caso che tutti gli Stati del globo e perciò non soltanto quelli che fanno parte della S. d. N. si pronunciassero a favore dell'embargo sul petrolio all'Italia.

Secondo quanto si apprende negli ambienti politici il Ministro degli Esteri Titulescu, contrariamente a quanto aveva stabilito, si recherebbe nei prossimi giorni a Parigi e poi a Ginevra in vista della situazione che si va creando in Europa per effetto della progettata estensione delle sanzioni al petrolio questione che interessa vitalmente la Romania.

I petrolieri romeni, allarmati dalle tristi conseguenze che avrebbe sulle loro industrie l'«embargo» sul petrolio diretto in Italia, hanno tenuta un'altra riunione per prospettare collettivamente al Governo la realtà della situazione avvenire. Dopo tale riunione l'ing. Costantinescu, direttore generale del «Creditul Minier», ha dichiarato al corrispondnte della *Stefani* che la cooperazione italo-romena in materia di petrolio, rappresenta per ambedue i Paesi un interesse particolare ed ha aggiunto che egli attribuisce speciale importanza all'effettivo mantenimento di questa collaborazione e all'intensificazione degli scambi italo-romeni, nei quali il petrolio deve avere una parte preponderante.

L'intrecciarsi degli avvenimenti
nei rilievi della stampa parigina

PARIGI, 2

In attesa della nuova battaglia parlamentare con la quale il Gabinetto Laval deve affrontare i suoi avversari sul difficile fronte delle Leghe patriottiche che le sinistre vorrebbero vedere disciolte, l'opinione pubblica ha numerosi argomenti di cui occuparsi, argomenti più o meno in rapporto con la situazione internazionale, al centro della quale resta il conflitto italo-etiopico: Consiglio dei Ministri inglese, viaggio di Re Leopoldo del Belgio a Londra, vacanze di Sir Samuel Hoare — il quale personaggio a Parigi si incontrerà con Laval — embargo sul petrolio, progetti di riarmo in Granbretagna, che hanno alimentato la cronaca politica della giornata senza portare in verità alcun elemento di chiarificazione.

Divergenze nel Gabinetto inglese?

Per la riunione del Consiglio dei Ministri inglese si ha la tendenza a sottolineare i caratteri piuttosto vaghi che corrisponderebbero a sintomi di diversità di punti di vista che si sarebbero rilevati in seno al Gabinetto e che esprimerebbero correnti d'opinione poco favorevoli ad un inasprimento dell'azione sanzionista ritenuta pericolosa per la pace dell'Europa.

Corrispondenze di giornalisti francesi da Londra dànno risalto alla circostanza che l'amore della pace è superiore in Inghilterra all'amore per la Società delle Nazioni e che alla vigilia di decisioni gravi, un certo senso di responsabilità comincia a profilarsi in tutti gli ambienti. Senza giungere all'ottimismo, a Parigi si considera che una lenta evoluzione si è prodotta e si accentua anzi sotto l'azione di certe pressioni interne ed esterne, fra le quali ultime non sarebbe estraneo il soggiorno di Re Leopoldo III a Londra.

Il Sovrano del Belgio, educato a sentimenti di solidarietà internazionale sulla fraternità delle Nazioni, si sarebbe allarmato delle fessure che il sanzionismo già ha provocato nel blocco degli alleati (oggi più che mai ex), dato che il societarismo ad oltranza è suscettibile di provocare nel Belgio, oltre a malessere profondo nel settore economico, anche incitamento a certe iniziative politiche poco gradite negli ambienti conservatori.

Quanto al passaggio di Hoare a Parigi, ci si compiace che possa offrire la occasione per un incontro tra il Capo del Foreign Office e Laval, ma tale compiacimento è largamente attenuato dal fatto che la direzione della politica estera inglese, passata nelle mani di Eden, non permetterà l'efficace scambio di vedute tra i due uomini di Governo, che sarebbe stato oltremodo opportuno prima della riunione dei 18, alla quale parteciperà invece il giovane Eden.

Alla politica di accelerato riarmo alla quale si prepara l'Inghilterra, i circoli politici francesi sembrano opporre una resistenza passiva assai seria. La Francia sta infatti iniziando un'opera di risanamento finanziario che potrà essere salutare quando i realizzi sulle economie decretate avranno dato gli attesi frutti. La destinazione di rilevanti capitali del bilancio a nuove spese militari non neutralizzerebbe le economie, ma solleverebbe violente reazioni nei settori di sinistra del Paese.

Per un blocco continentale

Per la riunione dei 18, l'argomento è meno vago. Infatti, l'estensione delle sanzioni ai prodotti chiave solleva delle questioni precise, dinanzi alle quali la diplomazia e gli ambienti diplomatici non possono rimanere insensibili. L'intervento inatteso del Governo di Ottawa per fissare con una messa a punto l'atteggiamento del Canadà in merito all'embargo sul petrolio ha suscitato una certa impressione.

La Granbretagna che aveva creduto di poter presentare soprattutto agli Stati Uniti l'iniziativa dell'embargo sul petrolio come un gesto non di iniziativa britannica, si vede costretta a modificare i suoi argomenti, tanto più che il comunicato del Governo canadese tende a gettare su altri la responsabilità della grave decisione, che assume, attraverso il comunicato di Ottawa, tutto il valore di carattere militare, dinanzi alla quale gli stessi Stati Uniti esitano, consapevoli del valore morale che essa può avere.

Vari giornali denunciano l'antitesi giuridica contenuta nel principio delle sanzioni. Il *Figaro* nota infatti che una legge, per essere tale, anche se internazionale deve disporre della stessa efficacia nei riguardi di tutti e riprendendo l'argomento sviluppato da Delcroix in uno dei suoi recenti discorsi di Parigi, si domanda cosa varrebbero le sanzioni per l'Inghilterra, gli Stati Uniti, la Russia, provviste di tutte le materie prime.

Infine certi organi di destra continuano a deplorare l'assenza di una indipendenza diplomatica della Francia legata alle direttive del Foreign Office. «Siamo noi cittadini inglesi? — si domanda l'*Ami du Peuple* — che poi aggiunge: «Non si tratta di anglofobia ma di dignità» e invoca una politica che sottragga la Francia alla volontà dell'Inghilterra e che le permetta di parlare con Berlino d'accordo con Roma.

Da notare che questa tendenza alla formazione di un blocco continentale fra Roma, Parigi e Berlino che solo assicurerebbe la pace all'Europa è da qualche tempo ripreso con moderata ma sistematica progressività da uomini politici che, per le loro idee e per i loro principii, si trovano a militare sia a destra che a sinistra e al centro dello scacchiere. Dato che l'elemento Germania è quello che in definitiva condiziona storicamente la vita della Francia, non è da escludere che dal processo di revisione delle posizioni diplomatiche provocate dal conflitto italo-etiopico possa scaturire un più accentuato orientamento verso quelle formule di collaborazione europea basate sulla cerchia dei valori continentali, cui si è sempre ispirata la linea direttrice della politica di Benito Mussolini.

Il regista e le comparse

ROMA, 2

Commentando la smentita del Primo Ministro del Canadà al delegato canadese alla Società delle Nazioni, al quale era dovuta la proposta di allargare al petrolio, al ferro e al carbone la proibizione di vendita all'Italia, la *Tribuna* scrive:

«Questa smentita giova a denunciare due cose, del resto ben note. La prima che la proposta del delegato canadese era nient'altro che una delle trovate del regista signor Eden, il quale contava di insistervi, poichè era stato già annunciato che nella prossima riunione l'embargo sul petrolio, sul ferro e sul carbone non sarebbe stato proposto dalla Granbretagna, ma da un altro Stato. Così la Granbretagna non sarebbe apparsa ancora promotrice, ma soltanto obbediente alla cosiddetta legge societaria. La seconda che alla Società delle Nazioni si allevano delegati di vari Paesi in funzione esclusivamente societaria, i quali spalleggiati e sostenuti da grandi interessi, giocano spudoratamente fino a compromettere la condotta dei Paesi che dovrebbero rapresentare. E' notevole che la duplice smentita venga da uno Stato che è fra i dominii dell'Inghilterra. Precisiamo che constatiamo l'avvenimento non come una manifestazione di amicizia per l'Italia, ma, ed è più importante, come una ribellione ad un'impostura intollerabile della massoneria societaria e dell'ipocrisia britannica».

Le buone ragioni dell'Argentina
per non associarsi a misure assurde

ROMA, 2

Dalle statistiche del 1934 risulta che il valore delle nostre esportazioni dirette all'Argentina è stato di milioni 217.6; le importazioni italiane dall'Argentina sono state di milioni 274.4. L'Argentina ha quindi beneficiato di una attività a sua favore di milioni 56.8. Paralizzare queste esportazioni obbligando l'Argentina a rifiutare le merci italiane, significa domandare all'Argentina un danno sicuro e ripugnante perchè aggravato da una manifestazione di ostilità imposta e quindi ingiustificata.

Pretendere di paralizzare le relazioni fra l'Argentina e l'Italia col pretesto del «patto» societario, perchè il Negus abbia armi britanniche e i consigli del colonello Cliston e di altri personaggi del genere, faccia concessioni in «articulo mortis» al signor Rickett, ecco un assurdo che sarebbe stato imprevedibile solo pochi mesi fa. Proprio un assurdo del genere non può avvenire e le riserve dell'Argentina giunte spontaneamente e direttamente dal Governo di Buenos Aires sono fra le notevoli resistenze a questo assurdo.

Il Re del Belgio a Londra

LONDRA, 2

Il Re del Belgio è arrivato ieri a Londra per una visita privata.

La situazione politica in Francia

Laval e il problema delle leghe
I partiti nazionali decisi a impedire l'avvento del Cartello

PARIGI, 2

Alla vigilia della discussione parlamentare sulle leghe, la situazione politica interna e la posizione del Ministero Laval restano immutate. A meno di sorprese possibili o d'incidenti durante la discussione, il Presidente del Consiglio, rafforzato dai due voti di fiducia della settimana scorsa, dovrebbe riuscire a superare anche questo ostacolo.

Lo scoglio da superare

Non si nasconde tuttavia che la questione delle leghe, per le sue ripercussioni sulla situazione elettorale di molti deputati, fa apparire problematica la possibilità che parecchi radicali possano separarsi dai socialisti nel voto sull'ordine del giorno che chiuderà il dibattito. E poichè già fra il primo e il secondo voto di fiducia della settimana scorsa, un certo numero di radicali ha abbandonato il Governo per passare all'opposizione, se nuove defezione dovessero avvenire, la stabilità di Laval potrebbe di nuovo essere posta in pericolo. L'assenza di Herriot, che si trova a Londra per ricevere il titolo di dottore «honoris causa» dell'Università di Reading, può anch'essa influire sullo svolgimento del dibattito.

Comunque sia, la discussione sulle leghe verterà intorno a 14 interpellanze presentate tanto da oratori di sinistra, che domandano al Governo di prendere misure severe contro le leghe nazionaliste, se non addirittura di ordinarne lo scioglimento, quanto da parlamentari di destra, che contrattaccano, denunciando i preparativi delle formazioni politiche di estrema sinistra, cioè delle organizzazioni comuniste e socialiste, aderenti al fronte popolare. Le interpellanze di sinistra sono, naturalmente in prevalenza: socialisti e radicali cartellisti hanno mobilitato i loro pezzi grossi. Tra gli interpellanti radicali è il presidente della Commissione Stawisky, Guernut, tra i socialisti è Vincent Auriol, che interpellerà sugli incidenti di Limoges. Fra gli interpellanti di destra sono i deputati Taittinger, presidente della Gioventù patriottica e Vallat.

La discussione principale si avrà sulla interpellanza collettiva presentata dai radicali cartellisti Rucart, Guernut e Vallier, che chiede al Presidente del Consiglio quali misure conta di prendere contro «le organizzazioni che, riunendo il doppio carattere di formazioni politiche e paramilitari, costituiscono una minaccia contro le istituzioni repubblicane e la pace interna». Su questa interpellanza, diretta soprattutto contro le «Croci di fuoco», già 16 oratori sono iscritti a parlare, il che prolungherà la discussione per parecchie sedute, cosicchè non si prevede un voto prima di giovedì o venerdì.

Intanto i gruppi di sinistra sono riusciti ad ottenere una prima soddisfazione, facendo modificare l'ordine del giorno già stabilito.

In previsione del dibattito, si è avuto, naturalmente, un rinvigorimento considerevole della campagna di stampa condotta dagli avversari delle leghe e nuovi attacchi polemici contro Laval, soprattutto da parte della stampa socialista.

Un incidente a Strasburgo

Il Presidente del Consiglio è ancora stamane fatto segno da Blum ad attacchi violentissimi, che lasciano prevedere che la discussione alla Camera sarà eccezionalmente tempestosa. Tuttavia questa agitazione si limita per ora ai giornali e a certe effervescenze degli ambienti politici. Le leghe restano tranquille e, se è vero che le Croci di fuoco hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte a ogni eventualità, l'ordine pubblico non è stato turbato.

Un incidente tuttavia che non sembra però destinato ad avere conseguenze è accaduto a Strasburgo, dove, in seguito alle manifestazioni già segnalate ieri sera, il capo dei francisti Marcello Blucad è stato tratto in arresto. L'origine dell'incidente è dovuta alle disposizioni recentemente emanate dal Governo, che danno l'autorizzazione ai Prefetti di vietare manifestazioni di carattere politico. In base a tale disposizione il Prefetto di Strasburgo aveva vietato ogni riunione politica nella regione. Senonchè i francisti locali, venendo meno a quell'ordine, si riunivano clandestinamente in un locale della città, sotto la presidenza di Marcel Blucad. Un commissario di polizia faceva irruzione nel locale e procedeva al fermo di tutti i presenti, fra cui il Blucad. Rimessi in libertà nella nottata, i francisti tornavano a riunirsi di nuovo e, ancora sorpresi dalla polizia, erano nuovamente condotti al commissariato. Quivi Blucad era questa volta trattenuto in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria, perchè, secondo il rapporto della polizia, egli aveva pronunciato frasi oltraggiose per il Prefetto del dipartimento.

L'imminente discussione parlamentare sulle Leghe ha provocato delle interessanti precisazioni da parte dei loro capi. Il maggiore Jean Renaud, capo della «Solidarietè Française», in un'intervista all'*United Press* ha osservato che se il Parlamento approverà il progetto di legge Chauvin per lo scioglimento delle Leghe, esse decideranno se trasformarsi in un partito politico o in una organizzazione segreta.

Renaud e La Rocque resisteranno

«Il progetto Chauvin — ha soggiunto — non ci allarma: la nostra passione nazionale non potrà mai, per disposizione di legge, essere relegata nel limbo delle cause perdute. Se sarà necessario creeremo un'organizzazione segreta del tipo di quelle che fiorivano durante la rivoluzione francese. Ora discutiamo l'opportunità di trasformare la «Solidarietè Française» in un partito politico, ma non escludiamo l'altra possibilità che ho detto. Se decideremo per il partito politico, ciò non significherà l'abbandono del nostro antiparlamentarismo. Rimarrembo ostili al Parlamento e andremo alle urne solo nella speranza di conquistare il potere per le vie legali. Ammessa la possibilità che siano abolite le uniformi e gli altri segni esteriori dell'organizzazione, ha detto che «l'approvazione del progetto Chaucin aumenterà rapidamente il disgusto popolare per il regime parlamentare».

Ha poi annunciato come negli ultimi giorni egli, Renaud, ha conferito frequentemente con l'on. Pierre Teittinger, capo della Jeunesse Patriotique» per un'azione comune nell'eventualità dell'approvazionen del progetto Chauvin.

Il colonnello De La Rocque, che finora ha agito con una certa autonomia rispetto agli altri movimenti nazionali, è andato ancor più in là. Ha dichiarato esplicitamente che le «Croci di fuoco» non potranno essere sciolte. Esse sono impegnate con giuramento solenne a intervenire quando le sinistre del fronte comune tenteranno di conquistare il potere. Prima di raggiungerlo dovranno abbatterci — disse. Ma noi non cadremo mai nei tranelli dei socialisti e dei comunisti, che tentano di provocarci con continue violenze per trovare nella nostra reazione la giustificazione per chiedere il nostro scioglimento. Nell'attesa della giornata in cui terranno fede al loro giuramento, le Croci di fuoco continueranno l'opera di propaganda e di assistenza sociale, già iniziata con notevole successo».

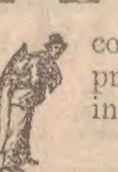
Impressione a Ginevra
per l'intervento del Canadà

GINEVRA, 2

La dichiarazione con cui il Governo del Canadà ha categoricamente smentito di avere mai preso l'iniziativa di applicare l'embargo contro l'Italia anche sul petrolio, sul carbone, l'acciaio, il ferro, era anche oggi vivamente commentata nei circoli della Società delle Nazioni nei quali ha prodotto viva impressione.

La dichiarazione non ha però meravigliato quegli ambienti che sono al corrente del retroscena della politica ginevrina, anzi si ricordano non pochi altri casi di rappresentanti di certi Stati che, in seguito alle pressioni esercitate su di loro, sono andati spesso al di là delle istruzioni ricevute dai propri Governi.

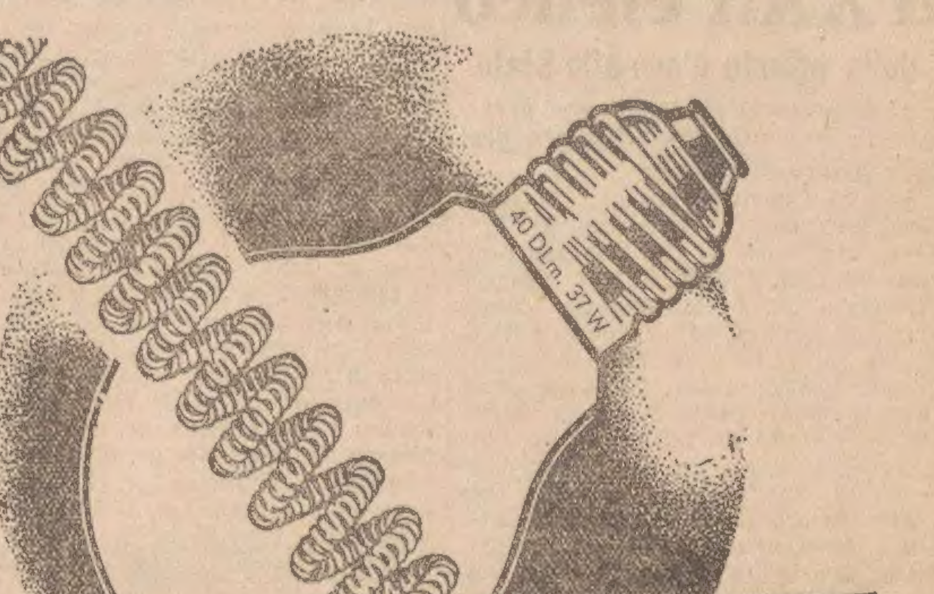
L' EMULSIONE SCOTT



conferisce ai bambini grande resistenza alle infezioni e li preserva dalle tossi, raffreddori, influenza e altre malattie invernali.

Da 50 anni fabbricata in Italia

—1— (Pref. Milano N. 48841).



OSRAM D

IL NUOVO FILO-CRISTALLO A DOPPIA SPIRALE

della lampada OSRAM D è avvolto in migliaia di piccolissime spire, visibili solo al microscopio.

L'assoluta uniformità delle loro distanze permette di ottenere una efficienza luminosa altissima e costante.

La OSRAM D a **doppia spirale** emette così maggior quantità di luce con minor consumo.

Adottate dunque la OSRAM D la lampada del progresso.

4

OSRAM-D

PRODOTTO ITALIANO

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

NUOVO SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1,20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

TUTTI DEVONO VEDERE

ALDEBARAN

DOMANI AL NAZIONALE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar[…]

L'offerta generosa di Trieste alla Patria aumenta di giorno in giorno

Severa vigilanza degli organi del Partito per il rispetto dei prezzi

Il XXII elenco

delle offerte d'oro allo Stato

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte gratuite di oro allo Stato:

Perotti Cosentino oro gr. 12; Bianchini Giacomo gr. 12.70 (arg. gr. 82); Leoni Mario oro gr. 6; Lojacono prof. Francesco gr. 27; Picc. Ital. Spagnul Mariuccia gr. 3.80; Gregorini Maria gr. 17.50 (arg. gr. 87); Strobel de Bianca oro gr. 17.50 (arg. gr. 156 lordo); Ongaro Carmen e cav. Carlo oro gr. 5 (arg. gr. 133); Orvisi I. oro gr. 10.80; Prisco Raffaele gr. 2.80 (arg. gr. 63); Fontanella M. oro gr. 5.50; Cusci Carlo gr. 18 (arg. gr. 52); Garzolini Ines e Antonio oro gr. 29.50 (arg. gr. 273); Locar Giovanni oro gr. 9 (arg. gr. 16); Zanon Orazio oro gr. 6.80; Simani Luigia gr. 37.20 (arg. gr. 42); Sterbeni Cristina oro gr. 2.50 (arg. gr. 13.50); Iurzola cap. Giovanni oro gr. 17 (arg. gr. 75); Cavalieri Berta e Giuseppe oro gr. 2.70 (arg. gr. 78); Bradaschia Silvio argento gr. 33; Delpieri dott. ing. Giorgio oro gr. 10.70 (arg. gr. 103); milite Russi Marino oro gr. 5.20; Marenzi Nino gr. 4.70 (arg. gr. 9.50); Novembe Olimpio oro gr. 6.20 (arg. gr. 101); Novembe Vincenzo oro gr. 11.80; Graf dott. Paolo gr. 8.60; Piccole italiane Elvia e Elena Specchio gr. 15; Iorio Giosuè gr. 6; Capelletti Ramiro argento gr. 155; Rocco Nicolò oro gr. 6.50; Masè Giacomo gr. 5; Masci Vito gr. 5; Cadoni Gino gr. 19.80; Giraldi Domenico argento gr. 48; Lelli Luciana 1 matita placato oro; Malusà Alice Gatti oro gr. 4; Malusà Carmen e Raimondo gr. 6.60 (arg. gr. 445); famiglia Picone Francesco oro gr. 4.60; Renni Etta gr. 1.20 (arg. gr. 93); Donnusberghi avv. Egone oro gr. 2.60; Canestrini Miletta e Giovanni gr. 10; R. Istituto Industriale gr. 39; Strukel Carlo gr. 3.60 (arg. gr. 111); Sigon Pina e prof. Ettore oro gr. 13 (arg. gr. 8); N. N. oro gr. 7 (arg. gr. 26); Toros Carmen ed Ermanno oro gr. 7.50 (arg. gr. 66.50); Cheneviere Giuseppina oro gr. 11 (arg. gr. 39); Catapano Immacolata oro gr. 16.20 (arg. gr. 69); Cassinari Luigia e Valentino oro gr. 18.50; Sacchi Ida gr. 11.40 (arg. gr. 50.50); Peruzzi Bruna oro gr. 5.60 (arg. gr. 8.70); Finiguerra Aldo oro gr. 1 (arg. gr. 11.30); Roth Erminio oro gr. 5.80; Grassi Pina e arch. Carlo gr. 20.50; Colao Nicola gr. 14.70 (arg. gr. 56.20); Costantini Mario oro gr. 5.80; Montagnari Arturo gr. 29.20; Mosetti Edoardo gr. 10.50; Ball Simone argento gr. 119.70; Guarnieri Beatrice e Carlo argento gr. 27.50; «Africa» oro gr. 8.90; Accerboni Giustina e Carlo gr. 9.40; Picchetti Anna e Vittorio gr. 9.50 (arg. gr. 129.50); Pitti Mario oro gr. 4.60; Rustia Carlo argento gr. 244; Riedmiller Umberto oro gr. 9.10 (arg. gr. 86.20); Mazzon Ferruccio oro gr. 5.70 (arg. gr. 41.20); Giov. Ital. Lonza Lidia e Carmela oro gr. 5.50 (arg. gr. 45); Cossutta Domenico oro gr. 4.40; Skoff Maria e Gualtiero gr. 7.90 (arg. gr. 99.40); Berlam arch. Arduino oro gr. 17.40; Crucis Nicolò gr. 0.80 (arg. gr. 48.60); Maraglia Giorgio oro gr. 17.70 (arg. gr. 98.40); Bracci Giuseppe (II offerta) argento gr. 34; Coretti ing. Ermanno argento gr. 87.80; dai Balilla della IV classe della Scuola «S. Slataper» Bruno Tomadin, Tromba Andrea, Zolia Giuliano, Manni Ennio oro gr. 12 (arg. gr. 70.50); Carlin Carlo oro gr. 1.60 (arg. gr. 1.40); Reiner Giuseppe oro gr. 1.90; La Diana Francesco gr. 12.10 (arg. gr. 205); Kleinmann Giacomo oro gr. 10.10; Pompei Salvatore gr. 2.30; N. N. gr. 6.80; N. N. gr. 7.40 (arg. gr. 25); Luca de cap. Cristoforo oro gr. 7.50 (arg. gr. 66); Giacomelli Clelia oro gr. 7.30; Mizzan Ettore argento gr. 385; Ritossa arch. Giovanni oro gr. 5.40; Gattaneo Alberto Giolo gr. 8.80; Giotti Ines e Aldo argento gr. 5; Fragiacomo Alma oro gr. 20 (arg. gr. 100); Stavro Santarosa Gian Carlo oro gr. 5.10; Ghisu Piero gr. 2.60 (arg. gr. 6); Vercelli prof. Francesco oro gr. 11.70 (arg. gr. 96.70); Godina Paola oro gr. 6.60; Toller Emilia gr. 11.10; Britzmann Anna gr. 10.30; Galassi Giorgio argento gr. 54.20; Bonazza Emilio oro gr. 12.80 (arg. gr. 46.70); Devetta Nerina e Argia oro gr. 12 (arg. gr. 55); Giov. Ital. Colussi Eleonora argento gr. 70; Manzoni Mario argento gr. 28; Trevisan Silvana e Luigi oro gr. 17.30; Lucchi Cesare gr. 5.60 (arg. gr. 58); Spagnoli ved. Emma oro gr. 1.60; Pesto Oscar gr. 8.20; Devescovi Maria gr. 4.80; Devescovi Lea gr. 5.80; Iorio Emma gr. 16.20 (arg. gr. 28); Volpi Paolo or ogr. 5.10; Iviani Rita gr. 27.70; Ferretti Iride gr. 6.20 (arg. gr. 106); Picc. Ital. Cannara Luciana oro gr. 4.80 (arg. gr. 20); famiglia Castro oro gr. 6.30 (arg. gr. 50); Giulia oro gr. 9.30 (arg. gr. 887); Zolia Ada argento gr. 57; N. N. oro gr. 3.50 (arg. gr. 135); Capra Emma oro gr. 4.30; Cortellino Raffaele gr. 7.60; famiglia M. A. de Pretis, odontoiatra gr. 25.60 (arg. gr. 58.70); Purich Antonio oro gr. 14.20 (arg. gr. 106); Sebitsch Amelia e Rita oro gr. 14.30; Benzon ved. Bianca gr. 0.50 (arg. gr. 25); de Castro Italia e Libero oro gr. 8.50; Adami Laura e Giorgio gr. 7.30 (arg. gr. 76); Crivelli Virginia oro gr. 8 (arg. gr. 65); famiglia Pizzagalli oro gr. 27.30 (arg. gr. 237); Benedetti Gherta oro gr. 6.70; Magliaretta Nella gr. 32.25; Zennaro Virgilio gr. 1.40 (arg. gr. 75); Fritz Francesco oro gr. 5.60; Gemma - Maria gr. 13.50; Pacor Carlo gr. 6.30 (arg. gr. 182.50); Tiberi Nera argento gr. 21; Zomola Valdi oro gr. 0.60 (arg. gr. 35); Avang. Cuzzi Angelo argento gr. 53; Avang. Arbanassi Paolo oro gr. 2.60 (argento-oro gr. 43); Iori Carlo oro gr. 41.90; Marotti Vittoria gr. 1.90; Mosutti Nives e Duilio gr. 14.70; Verzegnassi Carmen gr. 4.70 (arg. gr. 13.50); Spazzafumo Eugenio oro gr. 5.70; Dimini Ettore gr. 4.20 (arg. gr. 37); Diena Flavia oro gr. 9.70 (arg. gr. 24); Veronese Gianni oro gr. 1 (arg. gr. 22.50); Rispoli dott. Michele e Giulia oro gr. 17.20 (arg. gr. 70); Bertinelli Emilio oro gr. 5; Avang. Bruno Del Mestre gr. 2.20; ing. Ernes e Maria D'Orlando gr. 27.50 (arg. gr. 345); Zupar Maria argento gr. 51; famiglia Francesco Illy oro gr. 48; Ciriello Angela gr. 5; Moratto Giovanna gr. 3.50 (arg. gr. 7); Barbariol Margherita e Agostino oro gr. 5.50 (arg. gr. 20); Savoldelli Gemma e Antonio oro gr. 11 (arg. gr. 40); Bietresato Pietro arg. gr. 205; Spadon Vittorio oro gr. 21.50; C. R. gr. 8.50; Vida Alberto argento gr. 182.50; Amodeo Anna oro gr. 17.60 (arg. gr. 255); Colautti Anita e Irma oro gr. 21 (arg. gr. 26); Del Piero Sante oro gr. 5.40 (arg. gr. 288); Saffaro Luigi e famiglia oro gr. 31 (arg. gr. 85); Leone Maria oro gr. 3.20; Retta Adelia e dott. Mario argento gr. 120; Tevini Nella argento gr. 152; Rinaldi Nella oro gr. 9.20; Marchesi Anna e Luigi gr. 14.70; N. N. gr. 4.50; Tauceri Adolfo gr. 19 (arg. gr. 10); Tritta Olga oro gr. 11.50 (arg. gr. 218); Carniel Slataper ved. Luisa oro gr. 12.50 (arg. gr. 142); Cadelli Ernesto oro gr. 7; famiglia Ugo Biasioli gr. 9 (arg. gr. 188); Novalo argento gr. 53; Martinelli Vigilio oro gr. 4.90; Cardona Concetta gr. 6.50 (arg. gr. 137); Ficotto Giovanni oro gr. 3.20 (arg. gr. 16); Carlini Carlo argento gr. 176; Alberti Alberto fu Cesare oro gr. 5.50; Ruzzier Fiorenza e Giulietta gr. 7; famiglia Verrocchio argento gr. 385 lordo; famiglia avv. Puecher or gr. 39.30 (arg. gr. 145); Nerosi Giovanni oro gr. 28.40 (arg. gr. 150); Nicolich prof. dott. Giorgio oro gr. 25.30; Canarutto Maria oro gr. 4 (arg. gr. 285); Istituto Fascista di Coltura oro gr. 10; Szombathely Marino gr. 7.70; Renzi Amalia gr. 6.40 (arg. gr. 65); Picc. Ital. Maria Luisa Quierolo oro gr. 5.50 (arg. gr. 17); Mameli Giovanni 1 penna placato oro; Rozzi dott. Alberto oro gr. 5.50 (arg. gr. 177); Rovatti Margherita e Antonio oro gr. 9.50 (arg. gr. 96); Palisca Lidia oro gr. 72; Menicoli Natalina gr. 1.10 (arg. gr. 10.50); Russo Adele ed Egidio oro gr. 13.40 (arg. gr. 30); Favot Olga argento gr. 123; Stavro Santarosa Ada oro gr. 12.50; grande mutilato Biagini Luigi gr. 15.70; famiglia dott. Oliviero Bellini gr. 2 (arg. gr. 111.40); F. contessa degli Alberti oro gr. 39.10; Garroni Silvia e Vladimiro gr. 7.60 (arg. gr. 171); Tomisi Antonietta oro gr. 3.30 (arg. gr. 38); Castiglioni Alvise oro gr. 13.40; Fonzari Vittoria e Laura gr. 10.20 (arg. gr. 61.20); Minutti Anna Maria oro gr. 8.30; Ferruccio Maggi gr. 12.60 (arg. gr. 119.70); Dal Ben cav. Dante argento gr. 216; N. N. oro gr. 33; Diena Lucia gr. 7.40 (arg. gr. 202 lordo); Mestriner Giuseppe oro gr. 10.80 (arg. gr. 277); Lepori R. oro gr. 12.90 (arg. gr. 186); Picc. Ital. Verdier Delia argento gr. 63.30; famiglia Cisillino oro gr. 25.30 (arg. gr. 133); Chero Maria argento gr. 294; Lanci Andreina oro gr. 6.40; Pippan Maria Luisa gr. 8.20 (arg. gr. 35.70); Velicogna Luciano oro gr. 18.20; Uxa Riccardo gr. 7.60 (arg. gr. 252); Cosmini Gea e Giorgio oro gr. 8.80 (arg. gr. 208.50); Spagnol Piera e Enrico oro gr. 25.70; Filini avv. Ubaldo argento gr. 285; Draghicchio Mario oro gr. 6; Stabile Tullio argento gr. 151; Calcagnoli Maria Antonietta oro gr. 8.20 (arg. gr. 130).

Il Segretario federale ringrazia vivamente.

Nell'elenco XIX venne erroneamente comunicato famiglia Besen anzichè famiglia Resen; avv. Eugenio Rainis anzichè Avanguardista Eugenio Rainis.

I volontari giuliani e dalmati si liberano della medaglia interalleata

La Compagnia Volontari giuliani e dalmati comunica:

La medaglia interalleata, dato l'atteggiamento assunto dai Paesi già nostri alleati e ora sanzionisti, ha perduto il valore di simbolo della solidarietà che il sacrificio comune avrebbe dovuto assicurare. E pertanto s'invitano i volontari a disfarsi della medaglia, consegnandola alla segreteria della Compagnia, che provvederà a rimetterla a Roma.

Le medaglie di «papà Banelli»

Il «papà» dei volontari, Carlo Banelli, ha donato alla Patria, per tramite della Compagnia, 7 medaglie d'oro e una d'argento, da lui ricevute da vari enti. Fra le altre medaglie, notevole quella che ricorda l'opera di solidarietà nazionale e umana prestata dall'insigne nostro patriota in favore delle popolazioni calabresi colpite dal terremoto nel 1906. Il camerata Pagnacco ha offerto per la raccolta d'oro la medaglia che la Compagnia gli donò nel 1930.

Si rammenta ai volontari che la raccolta dell'oro è effettuata esclusivamente dai Fasci.

La raccolta dei metalli

I camerati e i cittadini che vogliono vendere rottami di rame, ferro ecc. e oggetti di metallo inutili possono portarli al Centro di raccolta di Androna del Pozzo 4 (dietro il Municipio), che è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.30.

I camerati e i cittadini che intendono offrirli gratuitamente possono portarli ai vari Centri di raccolta di Androna del Pozzo 4, via Galatti 9 e sedi dei dieci Gruppi rionali fascisti. I camerati e i cittadini che non sono in grado di portarli ai Centri di raccolta, sono invitati ad accantonarli in locali possibilmente al piano terreno. Dietro avviso alla Federazione o ai Centri di raccolta verrà provveduto al ritiro.

Contemporaneamente si sta effettuando la raccolta con mezzi di trasporto che percorrono le vie cittadine seguendo i percorsi comunicati quotidianamente dalla stampa cittadina.

Oggi i mezzi di trasporto della Federazione, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 in poi, completeranno la raccolta in via Carducci. Domani, mercoledì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 in poi, completeranno la raccolta in via Carducci e l'inizieranno nelle vie Ghega e Geppa.

Con l'uguale slancio e spontaneità delle due prime giornate è continuata ieri la raccolta del ferro nella zona delle vie Battisti, San Francesco, Coroneo, Cicerone, Beccaria, Viale Regina Margherita, Largo Piave, Foro Ulpiano e via Carducci.

Dalle case, negozi, depositi, autorimesse, esercizi pubblici sono stati offerti rilevanti quantitativi di materiale di ferro, ottone, rame, bronzo, ecc., che, a mezzo degli automezzi della Federazione fascista, sono stati trasportati ai centri di raccolta. Squadre di Giovani Fascisti si sono prodigate nella raccolta, nel carico e nello scarico dei metalli.

Tutti i cittadini, al primo giungere degli autocarri nella rispettiva zona, si sono affrettati a segnalare al personale addetto il quantitativo di ferro già ammassato in precedenza negli atri delle case, nelle botteghe e nei magazzini, in modo che il lavoro di raccolta ha potuto svolgersi con rapidità e precisione.

Nella giornata d'oggi la raccolta dei metalli continuerà nel rione di via Carducci. Molti cittadini, anzichè attendere il ritiro con gli automezzi, hanno provveduto a portare direttamente il materiale raccolto nei centri di Androna del Pozzo e di via Galatti, nonchè nelle sedi dei Gruppi Rionali Fascisti, ove appositi incaricati del Partito prendono in consegna le offerte, rilasciando ricevuta.

Al "Piccolo della Sera,, e alle "Ultime,,

rimandiamo altre notizie di cronaca, comunicati, spettacoli, elargizioni ecc.

Importante riunione del Comitato intersindacale

sotto la presidenza del comm. Perusino

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri, alle 16.30, si è riunito in seduta ordinaria presso la Federazione dei Fasci di Combattimento, il Comitato intersindacale provinciale.

Il Federale, presidente, ha anzitutto rilevato l'atteggiamento del popolo della nostra provincia, di cui sono lodevole e confortante indice l'autodisciplina dei consumi da un lato e il fermo boicottaggio dei prodotti dei paesi sanzionisti dall'altro. Ha rilevato l'andamento della raccolta dell'oro, dell'argento e degli altri rottami di metallo, che con nobile spontaneo gesto ogni cittadino offre alla Patria per resistere e per combattere.

Il presidente ha riferito quindi sulla repressione delle speculazioni, sulla vigilanza costante dei prezzi da parte del Comitato in rapporto alla produzione con ricorso anche ad accertamenti in profondità atti a seguire l'intero processo produttivo, sulla situazione del mercato granario, sulla necessità di propagare ancora la conoscenza del prodotto nazionale intervenendo costantemente per la disciplina e l'orientamento dei consumi, sulle disposizioni date per l'incremento della piccola coltura e dell'allevamento di animali da cortile, sui controlli e gl'interventi effettuati circa la disponibilità e i prezzi correnti sul mercato del pesce, delle frutta e della verdura, sul controllo del consumo della carne e la limitazione di detto consumo nei ristoranti e nelle trattorie, sui casi d'imboscamento di merce, rari grazie al senso di responsabilità e di comprensione che anima la generalità, e infine ha riferito in merito al «Sabato fascista».

Il Segretario federale ha costituito, in ossequio alle disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, la Sezione agricola del comitato intersindacale.

Il C. I. è passato quindi all'esame dei prezzi di minuta vendita ed ha approvato il listino N. 34.

Il C. I. ha infine deliberato ammonizioni e provvedimenti nei confronti di commercianti che nel mese di novembre hanno trasgredito alle norme impartite dal Comitato.

Il listino dei prezzi massimi N. 34

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino n. 34 dei prezzi massimi di minuta vendita, da applicarsi nella città di Trieste fino alla pubblicazione del prossimo:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.30
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 a 1000 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200 a 500 gr.	1.50
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.65
Farina di frumento tipo 1	1.55
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	2.—
pura semola extra 00 grano tenero	2.30
pura semola 0 grano duro	2.50
Fagioli galiziani comuni	2.—
Fagioli galiziani scelti a mano	2.40
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	3.70
anteriore con giunta scelta	4.30
posteriore con giunta	5.30
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.50
Bue anteriore con giunta comune	4.20
anteriore con giunta scelta	5.20
posteriore con giunta	6.20
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.40
petto, sottoschiena	5.20
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.20
Mortadella I S. B.	9.60
Mortadella II S. B.	8.60
Baccalà Hammerfest secco	5.—
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.80
Lardo nostrano salato II	7.40
Strutto nazionale	7.40
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1934 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano 1934	7.20
Burro fresco naturale	12.—
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Conserva pomodoro conc. sciolta	3.50
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio oliva II qualità	6.—
Olio semi (commestibile)	5.70
Latte (a negozio)	1.—
Prezzi massimi indicativi	
	al qt.
Carbone:	
coke nazionale	22.—
coke, pezzatura piccola (compresa ev. consegna domicilio)	25.—
coke, pezzatura grossa oltre i 70 mm. (compresa ev. consegna a domicilio)	23.—
	al kg.
Sapone giallo/verde acidità 65 per cento salvo calo naturale	4.—

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori a quelli del presente listino.

I commercianti ritirino copia del listino presso l'Unione dei Commercianti.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Carlo Perusino

Le offerte d'oro di Postumia nell'odierno «Piccolo della Sera».

Esercizi proposti per la chiusura

Ammende e ammonimenti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato intersindacale, nella seduta del 2 dicembre XIV, ha deliberato di proporre la chiusura dei seguenti esercizi:

L'esercizio di Grum Maria, *Guardiella Scoglietto 278, per aver venduto fagioli e burro a prezzi superiori a quelli di listino, e per non aver tenuto in vendita pane comune: per 5 giorni.*

Il magazzino di carbone di Paulizza Giovanni, *viale Sonnino 5, per aver venduto carbone coke a prezzo eccessivo: per 8 giorni.*

L'esercizio commestibili di Germani Giovanni, *via Geppa 8, per aver venduto a prezzo superiore a quello fissato due tipi di pasta alimentare: per 3 giorni.*

L'esercizio commestibili di Tassin Giovanni, *via dell'Industria 16, per aver venduto pasta alimentare a prezzi superiori a quelli di listino: per 2 giorni.*

L'esercizio commestibili di Kobal Alberto, *via Giuliani 25, per avere venduto a prezzo superiore fagioli comuni: per 2 giorni.*

Il Comitato intersindacale ha deferito all'organizzazione sindacale, per l'inflizione di ammende per aver trasgredito alle norme del Comitato stesso circa la vendita al minuto:

Sirza Andrea *(Piano S. Anna 33)*, Ciok Albina *(Villa Opicina 160)*, Tominz Giacomo *(Guardiella Scoglietto 305)*, Nemetz Giuseppe *(via dello Scoglio 10)*, Medeot Lorenzo *(Piano S. Anna 925)*.

Il Comitato intersindacale ha ammonito, per inosservanza alle norme emanate in tema di vendita al minuto: Prelog Francesca *(Campo S. Giacomo 16)*, Maffioli Augusto *(via S. Giusto 12)*, Trevisan Arno *(via Renì 6)*, Taucer Michela *(via Commerciale 23)*, Stopperi Antonio *(via S. Giusto 6)*, Amadei Giuseppe *(via Udine 4)*.

Le sanzioni e l'automobilismo privato

Sotto la minaccia di una carestia di benzina, il nostro popolo ha immediatamente reagito imponendosi la privazione dell'autoveicolo. E' avvenuta — e ormai è visibile a tutti — una vera smobilitazione delle automobili private, per cui le nostre strade — alludiamo a Trieste — hanno mutato fisionomia, nè si sente quasi più il bisogno di regolare la circolazione, così come avveniva dieci giorni fa.

Sul problema della benzina in relazione all'automobilismo privato scrive, con la competenza riconosciutagli, Aldo Farinelli, nella *Stampa*, dimostrando all'evidenza l'errore che si commetterebbe qualora si volesse, per ora, eliminare integralmente ogni attività automobilistica privata. All'uopo non c'è che da ripetere il contenuto del *Foglio di Disposizioni* n. 500, di S. E. il Segretario del Partito. In esso è detto:

«La propaganda per la riduzione del consumo della benzina è stata efficace: i risultati lo dimostrano. Andare oltre il giusto limite, significherebbe slittare sul terreno demagogico, che contrasta col nostro stile.

A conferma di quanto ho detto in occasione del rapporto del 24 novembre XIV, invito i Segretari federali ad impedire in modo assoluto che elementi irresponsabili compiano atti che non potrebbero in alcun modo essere tollerati. Impartirò nuove disposizioni, se lo riterrò necessario».

Conferenza per tutte le massaie alla Scuola del Fascio Femminile

Oggi alle 17, l'ing. dott. Mario Marassi, direttore della sezione gas dell'«Acegat», farà una lezione sui consumi, nella sede della Scuola di educazione e di economia domestica del Fascio Femminile, via Cassa di Risparmio 12, pianoterra. La conferenza interessa tutte le massaie, che vi sono invitate.

Condoglianze. Per la morte immatura della compianta signora Maria Cupolo nata De Tullio, spirata a Roma a soli 38 anni di età, esprimiamo alle famiglie Cupolo, De Tullio e De Francesca sentite condoglianze.

Nel Partito

FEDERAZIONE

Corsi di preparazione politica. *Durante la settimana in corso, avranno luogo le seguenti lezioni dei corsi di preparazione politica, nella sala del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32: domani alle 20.25: «Organizzazione militare della Nazione»; venerdì 6 alle 20.15: «Stampa, sua organizzazione e funzione».*

G. U. F.

Fiduciari sportivi. *I seguenti camerati, fiduciari delle varie sezioni sportive, sono convocati oggi alle 19 in sede: Vidulich Marsilio, Oscar dott. Armani, Galassi dott. Giorgio, Quarantotto Bruno, Chiarattino dott. Claudio, Padovan Alberto, Mayer Bruno, Isler dott. Rodolfo, Albanese dott. Fabio, Polacco Enea, Seitz Giorgio.*

F. G. C.

Legione «Isonzo». *Prima Coorte graduati in sede (Riva III Novembre), ore 20.30.*

Fascio di Servola. *Oggi alle 20.30, rapporto graduati, in sede «G. Berutti».*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera, martedì, alle 19.15, si presentano i dopolavoristi iscritti ai primi e secondi corsi di tedesco e alle 19.45 gli iscritti ai corsi superiori, come pure quelli della stenografia.*

Le Madri e Vedove triestine a Roma

Al raduno di Roma alla presenza del Duce, ha partecipato, per Trieste, un gruppo di Madri, Vedove e Sorelle di Volontari caduti. Le camerate triestine sono: Carmela Rossi Timeus, delegata dei Fasci Femminili, Gina Brunner Segrè, Ester Liebman-Modiano, Ersilia Stossich, Maria Carniel, Lucia Lucatelli, Streinz-Sereni, Lucia Prister, Emilia Podersai-Meneghello.

Il prof. Udina grande ufficiale

Con decreto di Suo motu proprio, S. M. il Re si è compiaciuto di conferire l'alta onorificenza di grande ufficiale della Corona d'Italia al prof. Manlio Udina, Magnifico Rettore della nostra Regia Università.

La notizia sarà appresa con vivo compiacimento non solo nell'ambiente accademico ma anche dalla cittadinanza tutta, la quale molto apprezza l'energia e la saggezza con cui il gr. uff. Udina regge, da cinque anni, le sorti dell'Università. Questa attività illuminata e più ancora le eminenti doti, per cui egli illustra con gli scritti e con l'insegnamento la cattedra triestina di Diritto internazionale, hanno valso all'insigne giurista sia la fiducia del Governo, che spesso gli affida importanti incarichi, sia l'estimazione generale negli ambienti scientifici italiani e stranieri che più volte hanno cercato e ottenuto la sua apprezzatissima collaborazione. Al prof. Udina porgiamo i nostri più vivi e cordiali rallegramenti.

Conferenza Berlam alla Dalmatica. Oggi, alle 20.30, il comm. arch. A. Berlam terrà la conferenza inaugurale della stagione sul tema «Traù gioiello della Dalmazia».

Al corso macchinisti per motonavi presso il R. Istituto Industriale le lezioni avranno inizio giovedì 5, alle 16, e si svolgeranno secondo l'orario affisso all'albo dell'Istituto (via C. Battisti 31).

E' morto a Venezia, all'Ospedale civile dove si trovava ricoverato per la frattura della colonna vertebrale riportata il 9 novembre scorso in seguito alla sciagura avvenuta nel bacino di carenaggio Principe di Piemonte a bordo della motonave «Vulcania», il carpentiere in ferro Giuseppe Bordignon, di 35 anni, da Fogliano di Monfalcone, dipendente dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico. E' questa la quarta vittima del doloroso incidente.

SEMPRE STANCA!

Il vostro pallore, la lingua patinata, l'inappetenza, l'alito cattivo sono indici che il vostro fegato funziona male ed il vostro intestino è inerte.

Prendete la

TISANA CISBEY

Questa felice composizione di piante agirà dolcemente sul vostro intestino e disintossicherà il vostro organismo dai veleni che in questo momento voi eliminate male.

IN TUTTE LE FARMACIE

CONTRO LA STITICHEZZA!

L. 5.40 scatola di 12 dosi.

Prodotto italiano

(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-II-28)

Società Adriatica di Elettric[…]

Anonima con Sede in Venezia - Cap. L. 690.000.000

PAGAMENTO ACCONTO DIVIDENDO E RICHIAMO DEC[…]

Il Consiglio di Amministrazione della Società, valendosi dei [...] conferitigli dall'Assemblea Generale dei Soci del giorno 8 Giugno 1935 [...] ha deliberato nella sua riunione del 25 Novembre 1935-XIV:

il richiamo degli ultimi 3/10 a totale liberazione delle N. [...] azioni emesse nell'Agosto 1934, da effettuarsi nel periodo che va [...] **al 18 Dicembre 1935 - XIV.o**, mediante versamento di L. 31,30 per [...] (L. 30.— per decimi, più interessi 6% dal 1.o Aprile al 18 Dicembre [...] computati a forfait in L. 1,30) dietro consegna del buono provvisorio [...] contro ritiro dei corrispondenti titoli definitivi con cedola [...] **ESCLUSIVAMENTE PRESSO LO SPORTELLO CHE HA EMESSO A [...] TEMPO IL BUONO PROVVISORIO.**

Il Consiglio ha inoltre deliberato:

il pagamento di un acconto dividendo per l'Esercizio 193[...] di L. 4.— per ciascuna azione interamente liberata, a partire [...] **Dicembre 1935 - XIV.o** e così:

L. 4.— per ogni azione nominativa interamente liberata.

L. 3,60 per ogni azione al portatore, al netto cioè dell'im[...] 10% di cui il R. D. L. 7 Settembre 1935 - XIII.o N. 1627.

Detto pagamento verrà effettuato esclusivamente contro stampiglia[...] della cedola N. 31.

Il Consiglio stesso ha deliberato infine che, nel periodo **dal [...] Dicembre 1935** gli azionisti possano liberare le azioni, versati 7/10, [...] zando anche, in tutto od in parte, il loro credito verso la Società [...] l'acconto dividendo spettante dal 18 Dicembre in poi su azioni intera[...] liberate e ciò sotto l'osservanza delle seguenti modalità e condizioni:

a) gli azionisti dovranno in tal caso presentare per la stampigliatura [...] cedole portanti il N. 31, che intendono utilizzare per lo scopo su[...] l'acconto dividendo spettante come sopra alle cedole stesse, sar[...] di conseguenza trattenuto dalla Società e saldo versamento deci[...] interessi;

b) l'ammontare complessivo dell'acconto dividendo sulle cedole pres[...] per detta operazione non dovrà superare quello dovuto per deci[...] interessi; la differenza a carico dell'azienda dovrà essere da [...] versata in contanti all'atto dell'operazione;

c) per le operazioni, eseguite nel periodo dal 6 al 17 Dicembre 19[...] conversione al portatore di certificati nominativi con cedola [...] che sia stata stampigliata perchè utilizzata a liberazione di [...] versati 7/10, il presentatore dovrà rimborsare oltre all'importo [...] usuali spese di conversione, anche l'imposta del 10% sull'acconto [...] dendo dovuta per i titoli al portatore.

Gli Istituti incaricati sono i seguenti:

Il Credito Industriale di Venezia - Venezia.

La Banca Commerciale Italiana in Alessandria, Ancona, Bari, Be[...] Bologna, Brescia, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Ma[...] Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Ra[...] Roma, Savona, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia, Ve[...] Vicenza.

I buoni provvisori emessi a suo tempo dalle Sedi dell'Istituto It[...] di Credito Marittimo di Milano, Venezia e Verona dovranno essere [...] sentati agli sportelli della Banca Commerciale Italiana delle rispettive [...]

Il Credito Italiano in Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Catania, [...] Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Milano, Modena, Napoli, N[...] Padova, Palermo, Parma, Roma, Rovigo, Torino, Treviso, T[...] Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Vigevano.

Il Banco di Roma in Bari, Bologna, Catania, Como, Firenze, G[...] Livorno, Milano, Napoli, Parma, Pesaro, Piacenza, Roma, S[...] Torino, Trieste, Tripoli, Venezia.

Il Banco Ambrosiano in Milano, Venezia.

La Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali in Milano.

La Banca Cattolica del Veneto in Belluno.

La Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara in Venezia.

Parchetti

PIALLATURA ELETTRI[…]
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL[…]
Piazza Tommaseo 4, tel. 9[…]

STATO CIVILE DI TRIESTE

1 e 2 dicembre 1935-XIV

...ti vivi 18
...maschi 10, femmine 8.
...ti morti . . . . —
...rti 20
...trimoni . . . . —

...vimento demografico
...strato nel mese di novembre XIV

...alità	Mesi 1935 Ott.	Nov.	Differenze in più	in meno
...oni	448	310	—	138
...vivi	295	301	6	—
...ti morti	7	11	4	—
	244	229	—	15

...pporto dei dirigenti dell'O. B.

...anifestazioni per il Decennale - La refezione nelle scuole - I corsi per caposquadra

...e stabilito dalla Presidenza cen... si è svolto nella Sala Dante il ...no dei dirigenti dell'Opera Ba... Il presidente del Comitato pro...le, aperta la riunione col salu... Duce, espose ai numerosi conve... il vasto programma che l'Opera ... intende svolgere nell'Anno ... nonchè le manifestazioni che si ...ranno alla capitale ed in pro... in occasione del decennale del...dazione dell'Opera Balilla. Dopo ...date le direttive per l'attività ...so, il Presidente illustrò il fun...mento della refezione scolastica, ...rà inizio il 15 dicembre e che ...derà quest'anno in un pranzo ve...proprio che sarà consumato dai ... alla fine delle lezioni del mat...

...re vennero comunicate le nor... il funzionamento dei corsi ca...dra che avranno inizio il gior... dicembre, mentre domenica 8 di... avrà luogo al Teatro Rossetti la ...e celebrazione del gesto di Ba... In questa occasione saranno pu...ribuite le croci al merito. Il con... si chiuse col saluto al Duce.

ASTERISCHI

Temporale decembrino

...il cielo riserbasse ancora molta ... agli assetati della scorsa estate ... aspettarselo, ma che ai due di ...re al Sommo Giove saltasse in ... di scaricare una buona dose di ...l, nessuno avrebbe immaginato. ... proprio così: iersera, dal mare, ...n dalle prime ore del pomeriggio ... addensata una cortina di nuvole ... il cielo — erano le 21 — incomin... lampeggiare, come nelle sere cal...state. Poi la nuvolaglia si sovrap... alla cappa già chiusa e i lampi ...rono vivissimi in ramificazioni ... di essere fotografate, nè mancò ...ombo dei tuoni, tenuti in chiave ...so profondo. Ma è stato un tem... fuori di stagione, che, quando ... dovesse farsi più violento, rien...tutto terminò in una pioggia che, ...ndo sulle foglie morte, le stac...dai rami, a tappezzare i viali dei ...i e dei passeggi pubblici.

Laurea

...so la R. Università di Roma il ... Lauro Bonino, di Capodistria, ...seguito la laurea a pieni voti in ... politiche, sostenendo brillante... una originale tesi storico-econo... con S. E. Alberto de Stefani e ... Gioacchino Volpe. Al neo-dot... rallegramenti ed auguri vivissimi.

30 anni di matrimonio

...I coniugi Elena e prof. ing. Ric... Pezzi hanno festeggiato la lieta ...nza del 30.o anno di matrimonio. ...tazioni vivissime ed auguri.

Nozze

...ignorina Anita Cominotti ha dato ...ano di sposa al signor Giovanni ...elli. Felicitazioni.

...ccesso della Mostra del pizzo

...Mostra del pizzo continua ad avere ...ano successo, che si manifesta at...so l'affluenza di visitatori e la ...a di numerosi fra i bei lavori espo...la sala di via Mazzini 2. L'esposi... che rimarrà aperta soltanto per ... giorni ancora, dalle 10 alle 13 e ...16 alle 19, sarà certamente visitata ...te signore, che resteranno am... per la bellezza dei pizzi esposti, ...ti a suscitare il loro interesse ...olarmente in vista della prossima ...di San Nicolò.

...Leg. «F. Rismondo». Oggi alle 18.30 ...o ufficiali. Domani alle 20 adunata ... territoriali Casa B. «G. Brunner».

... di bigliardino a Roiano. Lunedì ...no, alle 20, in piazza Tra i Rivi 2 A, ... la settima gara di bigliardino, ... in occasione delle prossime feste ... — di ricchi e golosi premi in pol... selvaggina.

TEATRI E CONCERTI

"L'affare Kubinsky,, al Verdi

Stasera una bella commedia in una artistica esecuzione: «L'affare Kubinsky» tre atti di L. Fodor, che tanto successo ebbe l'anno passato nella interpretazione di Luigi Cimara.

Diamo nel *Piccolo della Sera* la critica della nuova commedia «Il Convegno di Vienna» che tanto successo ebbe ieri sera.

Concerto Schneider-Gessler

Stasera alle 21 si presenteranno ai nostro pubblico nella sala massima di via del Coroneo dei valorosi artisti, compositori ed esecutori germanici, con un programma vario e molto interessante, che contiene fra l'altro un'intera raccolta di canti della compositrice Lene Stein-Schneider accolti con vivo consenso da vari pubblici e che sono stati pubblicati recentemente in Italia. Al concerto prende parte il giovane pianista conte Carlo Federico De Gessler,

Riccardo Billi alla Fenice

Uno spettacolo gaio, variato, interessante, è stato offerto ieri da Riccardo Billi che ha debuttato al teatro Fenice con la sua Compagnia di riviste presentando: 18 quadri di Arnaldo Marchione «Se io fossi un signore». Tutta la rappresentazione si è svolta fra il vivo godimento degli spettatori e dopo ogni quadro i bravi interpreti sono stati cordialmente applauditi. Accanto al Billi, un attore comico di larghe risorse, si sono fatte particolarmente notare le fantasiste americane Maria e Olive Young nelle loro vivaci creazioni. Al successo dello spettacolo, presentato con eleganza e buon gusto, hanno validamente contribuito De Masetti, Liana Lauri, Mario Ortensi, Aldo Gazzini e altri bravi attori. Ottimo il concerto musicale curato e diretto dal maestro F. Coglitore. Oggi l'intero programma si replica.

RADIO GRUPPO NORD

11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra Ambrosiana. — 16: Musica da ballo. Orchestra Angelini. — 17.15: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.40: Prova di trasmissione dall'Asmara. — 20.50: **«Goyescas»**, tre scene di F. Periquet, musica di Enrico Granados. — 22.30: **«Andrea Del Sarto»**, musica di Vittorio Baravalle.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri :

Verdi. 20.45: Compagnia Spettacoli Palmer: «L'affare Kubinsky», di L. Fodor.

Cinematografi :

Rossetti. 15: Ultimo giorno: «Amo tutte le donne», con Kiepura. Domani: «Signora vagabonda», Metro, con Evelyn Venable e Robert Young.

Nazionale. 16: Succ.: «Il figliuol prodigo», con Luis Trenker. Fuori programma: «La presa di Macallè». Domani: «Aldebaran».

Excelsior. 15: Ultime: «Amo te sola», con De Sica e Milly. Fuori programma servizio speciale Luce A. O. n. 8: «La presa di Macallè». Imminente: «L'aria del continente», con Angelo Musco, Leda Gloria e Luigi Cimara.

Supercinema Principe. 16: Repliche trionfali di «Una notte a Pietroburgo». Amori e suggestivi valzer di Giovanni Strauss. In chiusa: «La gloriosa presa di Macallè».

Fenice. 17: Succ.: Comp. Riviste Billi. Sullo schermo: «Ottocento romantico».

Italia. 15: «La vedova allegra», film Metro con J. MacDonald e M. Chevalier. Inesauribile fantasia di E. Lubitsch, trascinanti musiche di F. Lehar.

Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «Nerone», grottesco musicale in due parti. Film Metro: «Lo scandalo del giorno», con Clark Gable e Constance Bennett.

Impero. 16: «La Signora dalle camelie», capolavoro immortalato dalla musica di Verdi. Domani: «Darò un... milione!».

Reale. 15: «La vedova allegra», con Chevalier e MacDonald. Gioiello Metro. Trionfo.

Garibaldi. 16: «Davide Copperfield», l'immortale romanzo di Carlo Dickens. Il film più popolare della stagione. L. 1

Novo Cine. 16: Ultimo giorno: «Il Conte di Montecristo». Imm.: «Capriccio spagnolo», con Marlene Dietrich. L. 1.

Massimo. 15.30: Ultimo giorno: «Il Conte di Montecristo». Imm.: «Capriccio spagnolo», con Marlene Dietrich. L. 1.

Moderno. 16: «La mascotte dell'aeroporto», con Shirley Temple. Comp. Fulvio grau varietà. Ultimo giorno.

Armonia. 15.30: «Dominatore», con C. Broock. Nuovo varietà Comp. Marcelli-Marinelli.

Odeon. 15.30: «Wonder Bar», grandioso con Dolores Del Rio, Al Jolson e Kay Francis.

Adua (C. Garibaldi 4). 15: «Benvenuto Cellini» con Fredric March. Succ. Ing. II 0.80.

Savoia. 15.30: «Il mondo va avanti», con Madeleine Carroll e Franchot Tone. Grandioso.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «Principessa innamorata», storia d'amore, con Janet Gaynor. Topolino. Ultimo giorno.

Venezia. 15.30: «Il laccio rosso», non è film per persone troppo sensibili. Vietato ai minori. Topolino.

Belvedere. 16: «La grande menzogna», con Irene Dunne e Charles Pickford. dramma.

Argentina. 14: «L'uomo dai due volti», nonchè «Nanà». I lire 1. II 0.80.

Cine Azzurro. 16: «Frutto acerbo», con Lotte Menas e Nino Besozzi.

Trattenimenti :

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20: Cene-concerto. Ore 21: Grande festa della canzone. Serata allegra con Silvia d'Oro e Mimì.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 3 dicembre 1935-XIV:

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Cosulich: 1 cameriere II classe, 1 cameriere III classe, 2 giovani camera, 1 giovane cucina, 2 mozzi camera, 3 all. cuochi.

LA BORSA DI TRIESTE

nov.-dic.	30	2	nov.-dic.	30	2
Rend. 3½%	66.50	66.40	Libera Tr.	34.75	34.75
Pr. Redim.	65.75	65.45	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	77.50	77.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	90.75	90.—	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	90.75	90.—	Meridion.	553.—	555.—
B.T.n. 1943	81.25	80.50	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	402.—	401.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	408.—	403.—	Tripcov.	98.—	96.—
Dan.-Sava	125.—	125.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	111.—	111.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	97.75	97.75
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3740.—	3720.—	S. I. P.	45.—	45.—
Ass. Ital.	440.—	440.—	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1770.—	1770.—	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1620.—	1620.—	Edison or.	225.—	227.—
Riun. B	1490.—	1490.—	Edison p.	175.—	181.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	33.—	33.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	12.05	11.75	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	193.—	193.—

CAMBI: Londra 61,27; New York 12.43; Francia 81.75; Belgio 210; Svizzera 401.25; Amsterdam 837.52; Jugoslavia 28.17; Polonia 233; Germania 496.28.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

		Quotazioni precedenti	Quotazioni del 2-12-35
I. R. I. s. S.T.E.T.	4%	488.—	488.—
Opere Pubbliche	5%	403.—	406.—
Cassa R. Milano	4%	393.—	407.—
Monte Paschi	4%	357.—	389.—
Cr. Fond. Roma	4%	376.—	376.—
Pubblica Utilità	6%	418.—	417.—
Pubbl. Ut. s. tel.	6%	418.—	419.—
Credito Navale	6.50%	431.50	431.50
Edison em. 1931	6%	455.—	455.—
Emiliana	6%	435.—	437.—
Merid. - Elettric.	6%	426.—	427.—
Soc. Eserc. Telef.	6%	413.50	411.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Claudio, Vittorio, Giulio, Lucio.

NASCITE (1.o e 2 dicembre 1935-XIV): Visnovic Sergio; Bajc Carlo Bruno; Pangoni Argia; Scatigno Rosetta; Granatelli Elisa; Martinelli Milvia; Piani Livio; Sapienza Maria Teresa; Furlan Igea; Benci Francesco; Tommasi Amedeo; Pascolini Benito; Tamburini Aldo; Govi Mirabella; Valerio Livio. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Mramor Giovanni Ignazio, a. 61; Derossi Mario, a. 36; Vicentini ved. Destro Maria, a. 56; Cioch Edvino, m. 9; Frischmann Lodovico, a. 33; Ciuch Creonte, a. 55; Turco Giusto, a. 53; Ludvig ved. Kristan Giovanna, a. 79; Colledani Giovanni, a. 53; Cerlienco in Franz Anna, a. 26; Millich ved. Scolarich Maria, a. 78; Navarra Domenico, a. 37; Cassani Luigi, a. 64; Catnich Giuseppe, a. 52; Reggente Carlo, a. 49; Tuppini ved. Violin Teresa, a. 73; Zaplotnik Marco, a. 53; Penco Angela, a. 65; Iurissevich Oscar, a. 4; Winchler Maria, a. 72.

CORRISPONDENZA APERTA

Vecchio lettore Vito V. Precipitando le sue decisioni, lei si è messo in un bell'impiccio: prima di prendere impegni del genere avrebbe dovuto consigliarsi coi fratelli. Data la categorica ed esplicita dichiarazione da lei firmata, dovrà rispondere da solo di un eventuale inadempimento dell'obbligazione contratta.

Fuscello. Non diamo indirizzi di miliardari. — *Italia* Si rivolga al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, in via della Borsa; se non trovasse colà quanto le interessa, chieda tale informazione al Consolato jugoslavo, piazza Venezia 1.

Africa. 1) Deve ottenere anzitutto il relativo lasciapassare dalla R. Questura. 2) All'Ufficio provinciale di collocamento. — *Un abbonato di Erpelle.* Ufficiale di ordinanza di S. A. R. il Principe Amedeo Duca d'Aosta è il capitano di artiglieria conte Ippolito de la Forest de Divonne.

Incubo. 1) No, per il codice penale sono considerati minorenni (art. 530) i minori degli anni sedici. 2) Sarebbe possibile, avendola regolarmente riconosciuta. 3) Rivolgersi al più vicino Commissariato di P. S.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

UDINE: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia): 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 DD; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.58 A; 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.17½ AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56½ DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo): 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 13.30 M; 18.15 AL.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.25 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

"Ogni figura un fatto"

Età vecchia felice!

Vale la pena di vivere anche a settant'anni se vi sentite giovane.

POTETE ESSERE NON TANTO ATTIVO come prima, ma l'apparato urinario sano tiene lontani molti dei disturbi generalmente associati all'età avanzata. Dolori al basso dorso, muscoli e giunture induriti e doloranti, disordini urinari, vertigini e altri disturbi vescicali reclamano una cura tempestiva; essi sono troppo seri per essere trascurati.

Questi sintomi vi avvertono che i reni non filtrano bene i rifiuti velenosi dal corpo—che vi è pericolo di dolori nei muscoli e giunture, renella e infiammazione vescicale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un istante di ritardo. Questo ottimo diuretico ha portato conforto a migliaia di consumatori riconoscenti; perchè non lasciate che faccia lo stesso con voi?

In tutte le Farmacie d'Italia L.7—la scatola.

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1935). Milano 54227. 1935

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44)

PRODOTTO ITALIANO

DOMANI AL NAZIONALE

Un mondo intero si aprirà davanti a voi quando lo desidererete, se disporrete della chiave del mondo.
I nuovi ricevitori PHILIPS sono la chiave magica che procura questo godimento: basta girare un bottone.

SUPERETERODINA tipo 428
Cinque valvole - Tre gamme d'onda.
Sensibilità elevatissima (10 microvolt).
Selettività eccellente (8 chilocicli).
Potenza acustica: 3 watt e mezzo.
Sintonia visiva - Controllo di tono.
L. 1200 (Compr. tasse gov. escl. abb. EIAR)

SUPERETERODINA tipo 528
Cinque valvole - Tre gamme d'onda.
Sensibilità elevatissima (10 microvolt).
Selettività eccellente (8 chilocicli).
Potenza acustica: 3 watt e mezzo.
L. 1050 (Compr. tasse gov. escl. abb. EIAR)

VENDITA RATEALE

PHILIPS RADIO

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, slave, tedesche, istriane, ecc. con attestati; altre praticanti (miti pretese) offronsi. Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

A. A. GIOVANETTA capacissima, forte, presenza florido aspetto, abile tutti lavori di casa, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, «Urgenza», telefono 50-49. 1000 A

CAMERIERA albergo, lunga pratica, e cuoca per trattoria, offronsi Trieste o fuori. Scrivere: Salita Gretta 6, Walker. 26140 A

CAMERIERA personale offresi. Via Tiziano 16, presso Baid. 50721 A

CAMERIERA fina offresi soltanto casa signorile. Via Tiziano 16-V presso Baid. 50722 A

CUOCA capace offresi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 84445 A

CUOCA media età offresi una o due distinte persone. Della Fontana 4, portinaia. 84463 A

DOMESTICA capacissima offresi cucinare. Via Valdirivo 32, porta 9. 84518 A

DOMESTICA con attestati offresi. Via Giulia 25. 84481 A

DOMESTICA capace tutti lavori, anche servizi tavola, con attestati, offresi. Via Navali 1, calzolaio. 26155 A

DONNA media età pratica cucinare, attestati, miti pretese, offresi piccola famiglia. Toti 8-I, Alban. 84519 A

DONNA brava offresi per la mattina. F. Venezian 26-IV. 50735 A

DONNA brava cucinare, tutto fare, offresi stabile. Valdirivo 3, mezzanino. 84455 A

DONNA brava cucina, tutto fare, offresi. Foscolo 27, pt. 50744 A

DONNA prestaservizi per mattina offresi. Via Donadoni 12-II. 50739 A

DONNA offresi prestaservizi ore da combinarsi. Ginnastica 24-IV. 50700 A

MEDIA età, indipendente, tutto fare, offresi una due persone, anche provincia. Alfieri 7, mezzanino, destra. 84073 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinare. Via Settefontane 24, portinaia. 50725 A

PRESTASERVIZI per il dopopranzo offresi. Via Imbriani 8, calzolaio. 84367 A

PRESTASERVIZI onesta, capace, con attestati, ore da combinarsi, o solo pomeriggio offresi. Via Vasari 14, latteria. 84462 A

PRESTASERVIZI capacissima buoni attestati offr. Corso Garibaldi 19-III dest. 84447 A

PRESTASERVIZI ragazza tutto fare offresi. Molingrande 16, portinaia. 84505 A

PRESTASERVIZI offresi due volte al giorno, o alla mattina. Slataper 12, port. 50704 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi tutta giornata ore combinarsi. Via S. Maurizio 9, primo, Monassi. 84490 A

PRESTASERVIZI capacissima per pomeriggio, con referenze, offresi. Cunicoli 10, porta 2. 84472 A

PRESTASERVIZI brava offresi giornata, ore da combinarsi. Via Fonderia 12, port. 84496 A

PRESTASERVIZI giovane, brava, offresi ore combinarsi. Crispi 9-IV, Rustia. 84527 A

PRESTASERVIZI tutto fare, offresi. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 7698 A

RAGAZZA brava cucinare, lunghi attestati, offresi tutto fare. Zovenzoni 1, port. 84520 A

RAGAZZA friulana, brava tutti lavori casa, svelta, volonterosa, offresi. Via Commerciale 13, II, Serdi. 26147 A

RAGAZZA per tutti lavori offresi, miti pretese. Via Torrebianca 10-IV. 50705 A

RAGAZZA per tutti lavori offresi stabile. Via Milano 15, magazzino carbone. 50715 A

RAGAZZA offresi, con buoni attestati, per tutti lavori, cucinare. G. Gallina 4, portiere. 84517 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Mazzini 41-III, Checo. 84514 A

RAGAZZA 20-enne offresi tutto il giorno. Rivolgersi via Vecellio 13, botteghino. 84475 A

RAGAZZA seria, onesta, laboriosa, offresi, miti pretese. Gatteri 28, porta 6. 84478 A

RAGAZZA stabile oppure prestaservizi per tutti lavori casa, onesta, brava, forte, offresi. Manzoni 26, portinai. 84476 A

RAGAZZA servizio con buoni attestati, tutto fare, cucinare, offresi. Largo Santorio 4, primo, Geleno. 84471 A

RAGAZZA robusta, tutto fare offresi. Via Piccolomini 13, Mauro. 84454 A

RAGAZZA orfana capace cucire, cucinare, offresi una-due persone, miti pretese, buon trattamento. Sorgente 2, latteria. 84493 A

RAGAZZA friulana 20-enne tutto fare. Via Milano 29, De Chiara. 84482 A

RAGAZZA tutto fare, con attestati, offresi. Via Giulia 19, portieri. 84507 A

RAGAZZA 23-enne capace cucinare e tutti lavori, offresi. Diaz 16. 84489 A

RAGAZZA 15-enne capace tutti lavori, offresi piccola famiglia, anche per bambini. Lazzaretto vecchio 18-II. 84497 A

RAGAZZETTA 14-enne friulana, forte, offresi. Rivolgersi via Capitolina 2-II. 50689 A

VEDOVA indipendente, media età, capace cucina, tutto fare, offresi Trieste, fuori. Piazza Goldoni 10-III, p. 12, Fattini. 26139 A

16-ENNE forte, robusta, poco pratica, una 20-enne pratica tutti lavori, offronsi. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 7696 A

35-ENNE decaduta, bella presenza, offresi tutto fare. Indirizzo Piccolo. 84479 A

25-ENNE friulana con attestati, offresi. San Lazzaro 13, Franco. 84515 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, ragazze tutto fare, donne fiducia, qualunque età, governanti ecc. per Trieste, Zara, Venezia, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Perugia, Roma, Napoli, Sicilia (paghe 100-140 fino 300) viaggi pagati. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERA-domestica per signorile piccola famiglia; ottima paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

A. CERCHIAMO Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, paghe 120-200, partenze immediate. Torrebianca 24. 50765 B

A. SIGNORINA signora per benestante, ragazza cercansi. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 0026064 B

CAMERIERA giovane, presenza, buoni attestati, cercasi. Escluso dormire. Filzi 23, portiere. 50742 B

DONNA sola per piccola famiglia cercasi. Presentarsi 12-14. Ind. Piccolo. 50694 B

DONNA servizio, età 30-35, per provincia, cerca piccola famiglia. Via Ghirlandaio 31, Giazzi, ore 9-10. 50758 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, soltanto con attestati, tutto fare, cucinare, servizio tavolo, cercasi. O. A. S., Belpoggio 1, terzo. 50718 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 50680 B

RAGAZZA sappia bene cucinare, con buoni attestati, cercasi. V. Bellosguardo 15. 84480 B

RAGAZZA tutto fare, paziente bambini, cercasi prontamente. Presentarsi mattina. XX Settembre 95, Cogo. 50747 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo), lire 10. Ripetitore scolastico, pure solfeggio (Istituto Magistrale), offresi mitissimamente, Vidali 12 (Scuola), recapito competentissimo ricorsi, istanze, suppliche (sollecitazioni). 7697 C

CONIUGI, autista abilissimo, domestico, passaporto, cuoca, cameriera, 36-enni, con primarie referenze, offronsi ovunque a distinta famiglia signorile. Percivalli, S. Vittore 5, Milano. 5575 C

CONTABILE (saldacontista) dattilografa, cognizione tedesco, cerca impiego, miti pretese. Referenze. Cassetta 26112 C, Unione Pubblicità. 26112 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 50743 C

IMPIEGATA desiderosa fare pratica ufficio commerciale (ditta), occuperebbesi pomeriggio gratuitamente. Cassetta 26121 C, Unione Pubblicità. 26121 C

PRATICANTE ufficio conoscenza dattilografia, stenografia, oppure altra occupazione decorosa, offresi. Ind. Piccolo. 50753 C

SEGRETARIO corrispondente d'albergo, poliglotta, offresi possibilmente albergo, vitto alloggio, mensile 200. Tessera postale 326356 Perugia. 25484 C

SIGNORA giovane, paziente, conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi per bambini, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 26113 C, Unione Pubblicità. 26113 C

SIGNORINA distinta conoscenza, lingue, occuperebbesi dama compagnia o sorveglianza studi bambini. Cassetta 26107 C, Unione Pubblicità. 26107 C

SIGNORINA primari certificati, lunga pratica, parlante tedesco, offresi subito per cura bambini. Scrivere: Luisa Umschaden, Ferlach (Austria). 5577 C

VENDITRICE attiva, lunga pratica panetteria, conoscenza sloveno, offresi. Indirizzo Piccolo. 84332 C

VENDITRICE 17-enne, brava, cerca qualunque posto. Resinovich, Ponziana 11. 84477 C

40-ENNE sana, robusta, con figlio, offresi portinaia, miti pretese. Monfalcone, Timavo 6, Lacoppola. 50719 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza. Salone Excelsior, Barcola. 84524 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 26153 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8; ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla carteleria). 26162 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAPPELLI eleganti, economici? Rivolgetevi Galileo 16, porta 10. Riformature recentissime lire 4. 50716 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo, ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio impermeabili Corso 26-III. 25440 CC

SARTA in tappezzerie confeziona ultime novità coltrinaggi, copertori, piumini. Girotti, Battisti 13-IV. 26138 CC

SARTA taglio perfettimo confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna in giornata qualsiasi cappotto vecchio. Zovenzoni 5, Steindler. 26129 CC

SARTORIA signora confeziona modelli elegantissimi cappotti, vestiti. Prezzi miti. Commerciale 30-II, sinistra. 50708 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarte donna cercansi. S. Zaccaria 5. 50764 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Ponzares 4-III, Buttiglieri. 84510 D

IMPIEGATA corrispondente tedesco, dattilografa, cercasi. Rivolgersi Alberti, Mazzini 19. 84443 D

LAVORANTE sarta uomo capacissima cercasi. Cantisani, via S. Giusto 3. 84474 D

PARRUCCHIERA mezza cercasi, altra possibilmente con macchina permanente. Ginnastica 31. 26132 D

PARRUCCHIERA o mezza capace cercasi. Salone Elena, Corso Garibaldi 25. 26144 D

PERSONA capace confezionare sacchetti carta, preferibilmente parli tedesco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50699 D

RAGAZZO quale apprendista barbiere cerca Germek, piazza Borsa 14. 50763 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi, referenze, età. Cassetta 26022 D, Unione Pubblicità. 26022 D

I collettivi continuano in VI pagina

Ogni CASSETTA PROPAGANDA
SPUMANTI CINZANO MARSALA FLORIO
un premio gratuito garantito!

500.000 *lire di regali!*

10 *Automobili* FIAT • 10 *Motocicli* BIANCHI • 10 *Mobili Bar* VALABREGA • 10 *Radio* PHONOLA • 10 *Biciclette* BIANCHI •
100 *Macchine fotografiche 6 × 9* • 500 *Flaconi Colonia* CIPRA • 200 *Bambole* LENCI • 200 *Ceramiche* LENCI • 1000 *Cassette Prodotti* FLORIO
1000 *Cassette Prodotti* CINZANO • 200 *Orologi da Tavolo* • 2000 *Secchielli rinfrescavino* • 2000 *Servizi da Liquori* . *ecc.* *ecc.*

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

IMPIEGATO anziano, disponendo mobili, cerca alloggio, servizio, presso persona sola, oppure prenderebbe in affitto alloggio in comune. Offerte Cassetta 26120 E, Unione Pubblicità. 26120 E

STANZINO caldo cerca maestro. Gentili offerte Cassetta 26037 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE signorile centrica, affittasi distintissimo. Ind. Piccolo. 84458 F

A. A. A. MOBILIATA entrata scale, 90 mensili, altra 75. Fonderia 4-II, porta 12. 26136 F

A. A. A. PENSIONE ingresso libero, bagno, telefono. Geppa 15-II. 26152 F

A. A. CAMERA matrimoniale mobiliata, bellissima, stufa, ingresso libero, affittasi. XX Settembre 25, porta 9. 84503 F

A. A. ELEGANTISSIMA indipendente, vitto sano, abbondante telefono, affittasi. Crispi 41-III, destra. 84448 F

A. A. INDIPENDENTE centro, salotto, altra senza comodità, vitto. Trento 1. 50679 F

A. A. MATRIMONIALE termosifone ingresso scale, soleggiata, pensione. Carducci 35-I. 26150 F

A. CAMERA mobiliata affittasi a due amici, e camerino con letto. Madonnina 11-III, porta 8, destra. 50754 F

A. ELEGANTISSIMA, bagno, telefono, affittasi uno-due distintissimi. S. Nicolò 12, porta 5. 50686 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 25-I, porta 4. 84483 F

A. LUSSUOSA, bagno, telefono, riscaldamento, unico inquilino, affittasi. Trento 16-I, sinistra. 26131 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi Battisti, persona seria, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 50757 F

A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Piazza Goldoni 12-III. 84516 F

A. MOBILIATA semplice, soleggiata, affittasi, vitto famigliare. Torrebianca 29-III. 84468 F

A. MOBILIATA, vitto, distinto affittasi prontamente. Crispi 3, p. 14. 84486 F

BAMBINO a costo prenderebbe famiglia, purchè cammini. Salita Promontorio 5, trattoria. 50749 F

BELLISSIMA, acqua corrente, affittasi, volendo pensione. Torrebianca 25, secondo, porta 7. 84508 F

CAMERA vuota, 1-2 persone affittasi. Piccardi 14-II, porta 15. 50688 F

CAMERA vuota bellissima, affittasi. Via Udine 26-I, porta 7. 50724 F

CAMERA grande vuota, luce, acqua, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50748 F

CAMERA vuota, soleggiata, ariosa, affittasi. Piccardi 46, terzo, porta 14. 84492 F

CAMERA mobiliata grande, stufa, affittasi distinto signore. Paduina 2-I. 84495 F

CAMERA bella, soleggiata, davanti, affittasi a distinto. XX Settembre 88 p. 17. 84494 F

CAMERA ingresso scale, centralissima, adatta studio, ufficio, prezzo conveniente, affittasi. Via Cellini 2, I, sinistra. 50538 F

CAMERE due affittansi. Rivolgersi portinaia piazza Gianbattista Vico 9. 50730 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto, pulizia personale, lire 250, affittasi prontamente. Crispi 18, sinistra. 84512 F

CAMERINO pulitissimo affitto mensile anticipato, volendo vitto. Gatteri 23, mezzanino. 26143 F

CAMERETTA centro, ariosa, affittasi, esclusò donne. Slataper 1, porta 12. 26156 F

CAMERINO mobiliato affittasi a uomini. Stuparich 7-I, porta 3. 50693 F

CAMERINO camera mobiliati, ingresso scale, affittansi. Via Maiolica 16 p. 10. 50720 F

CAMERINO mobiliato affittasi a uomo. Via Piccolomini 6-III, porta 16. 50736 F

CAMERINO e camera mobiliati affittansi. Viale Sonnino 7-I, Franco. 84456 F

ELEGANTE, arredamento nuovo, volendo uso salotto, affitto. Galileo 16 p. 10. 50717 F

ELEGANTE, ingresso scale, affittasi ufficiale. Corso Vitt. Em. 45-III, destra. 50729 F

INDIPENDENTE elegante, cura vestiario, affittasi presso sola. XX Settembre 53-II, sinistra. 84526 F

INGRESSO scale o interna, mobiliata, affittasi distinta persona. XX Settembre 49, secondo, destra. 84446 F

LETTO affittasi. Via Vidacovich 3 (Revoltella). Rivolgersi portineria. 50701 F

MATRIMONIALE bellissima, o persona sola, bagno. Ireneo 4, porta 5. 100401 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, riscaldamento, volendo salotto, comodo cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 50692 F

MOBILIATA, volendo vitto, camera comodo cucina. Ginnastica 46, pianot. sin. 50698 F

MOBILIATA centralissima, termosifone, uso telefono, affittasi distinto stabile. Ponchielli 3-III, scala II, porta 22. 50682 F

MOBILIATA elegante affittasi presso sola. Rapicio 5-II, porta 12. 50731 F

MOBILIATA, stufa, telefono, affittasi prontamente presso persona sola. XX Settembre 21-II, destra. 84469 F

MOBILIATA affittasi distinto impiegato stabile. Machiavelli 10-II, sinistra. 84452 F

MOBILIATA una-due persone, ottimo vitto, affittasi, prezzo mite. Bellinzona 9, porta 4. 84513 F

MOBILIATA villa signorile, splendida vista, massima tranquillità, prezzo mite, affittasi distinta persona. III Armata 16. 84504 F

MOBILIATA ingresso indipendente, presso persona sola, affittasi. Nordio (Gelsi), 9-II, destra. 84487 F

MOBILIATA bella affittasi. Luigi Ricci 9-I, porta 5. 84491 F

MOBILIATA bella, indipendente, eventualmente vitto. Ginnastica 3-I, Buttazzoni. 84485 F

MOBILIATA, vitto, affittasi presso piccola famiglia. Rossetti 15, mezz., sinistra. 26154 F

STANZA mobiliata indipendente affittasi presso persona sola. Battisti 33-II. 100402 F

STANZA vuota, affittasi, senza cucina. Madonna Mare 18. Marcon. 5045 F

STANZA vuota, uso ufficio-lavoratorio, affittasi. Via Crispi 3, Jeralla. 50711 F

STANZA con o senza vitto, bagno, telefono, unico subinquilino, offresi distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 84461 F

STANZA bene mobiliata, comodo cucina, affitta sola a signora o coniugi civili. Giulia 54-I. 50751 F

STANZE due vuote affittansi. Ginnastica 15 porta 7 (non agenzia). 84459 F

VUOTA soleggiata affittasi presso persona sola. Gatteri 50-I, destra. 84455 F

VUOTA ingresso libero, affittasi due persone. Maurizio 10-II, interno. 26141 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Corsi diurni e serali accelerati di preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori, Tecniche, Liceo scientifico, Ginnasio. Diploma ragioniere. Diploma maestro asilo. Doposcuola lire 40 mensili. Stenografia, contabilità, pianoforte, canto, lingua francese, inglese, tedesca, spagnola. Successi continuati dal 1919. Serietà. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. 26161 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Ultime sessioni: oltre 140 promozioni; 37 abilitazioni maturità; 17 ragionieri; 11 maestri; 6 maestre asilo. 26151 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, cinematografia-operetta. Maestra delle Grazie, via San Francesco 4. (Attenzione al numero). 1000 G

A. BALLARE imparerete prestissimo. Seralmente trattenimento famigliare. Sala Tizminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 84488 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 50727 G

A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24): Corsi diurni, serali, accelerati, ammissione, integrazione, idoneità, maturità, esami Stato. Doposcuola. Lezioni singole, collettive. Professori regi. 26157 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, via Gatteri 12. 50684 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz. Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 31 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 mensili iniziansi. S. Nicolò 21. 26111 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni latino, matematica, filosofia, stenografia. Onorario mite. Indirizzo Piccolo. 50341 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore, nautico, Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie. 340 G

LEZIONI d'italiano darebbe studente verso lezioni d'inglese, francese o tedesco. Cassetta 26109 G, Unione Pubblicità. 26109 G

MAESTRA diplomata Vienna impartisce ripetizioni qualsiasi scuola media, conversazione. Coroneo 3, porta 14. 50752 G

SCUOLA Donda, inizia 4 dicembre corsi taglio, cucito, ricamo, fiori. Via Tivarnella 3, telefono 75-21. 77 G

SIGNORINA americana desidera scambiare lezioni e conversazioni inglese-italiano con signora o signorina seria. Cassetta 26117 G Unione Pubblicità. 26117 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO con pendente, con due perle romane, smarrito. Mancia portando via Vezian 10, Codri. 50707 H

SPILLA metallo, pietre imitazione, smarrita vaporino Capodistria, tram 11. Vignola n. 8. 84501 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasioni) qualunque posizione, altri più grandi. Assortimento. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Alfieri 9-I. 84521 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, affittasi pront. Azeglio 3-III. 84450 I

A. CANCELLIERI 18, casa nuova, affittansi quartierini ogni comfort dal 1.o gennaio, prezzi minimi. Tessèr e Zanier, Battisti 23, primo. 50712 I

ABITAZIONI tre camere, camerino, bagno e cucina e altri due camere, camerino, bagno, cucina e locale d'affari, affittansi subito. Via Settefontane 19. 84441 I

ALLOGGIO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi primo gennaio 1936, via Aleardi 5, porta 10, lire 235 mensili. 84453 I

ALLOGGIO due camere e cucina affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia 52. 26142 I

APPARTAMENTI signorili, 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione Ascoli 5 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 19. 25071 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, confort, Rivere 2, Sonnino 7, Mirti 8, Capello 3, Giulia 31, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 26072 I

APPARTAMENTINO 2 stanze, cucina, comfort, centrissimo, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 26159 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Ricci 3, sal. 30-22. 84466 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze, bagno, riscaldamento indipendente, giardino, veranda, terrazza, poggiuolo, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Alberti, Pendice Scorcola 337 (Scala Pauliana). 84442 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, aff. Via Scoglio 17. 84523 I

LOCALE con abitazione, centro movimentato, affittasi mensili 75. Ind. Piccolo. 84470 I

MAGAZZINO paraggi Corso Garibaldi affittasi. Indirizzo Piccolo. 50762 I

QUARTIERE camera cucina, soleggiato, orto, affittasi pront. Via Romagna 39. 84444 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, scambierebbesi con camera e cucina. Indirizzo Piccolo. 50732 I

QUARTIERI 2 stanze, camerino, cucina, comfort, stabile nuovo, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 84222 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, disponibili subito. C. Garibaldi 39-II. 84525 I

SOFFITTA camera cucina, acqua luce, 80 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 50690 I

VILLETTA paraggi Sanatorio Triestino, 4 stanze, accessori, ogni comfort, terrazza e giardino, affittasi. Rivolgersi rag. Sterpin, viale XX Settembre 1. 50756 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. PORTE, finestre complete, parapetti, travature, ecc., ottime condizioni, vendonsi. Demolizioni via Arcata. 84046 M

ALCUNI giocattoli fini vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50723 M

CAGNA lupa africana 10 mesi, ottima guardia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84502 M

CAPPOTTI 2 bambina 9-11 anni, vendonsi. Manzoni 2, porta 9. 50695 M

CAPPOTTO nero, elegante, signora, lire 90 vendesi. Commerciale 30-II, sinistra. 50709 M

CARROZZELLA seminuova vendesi occasione. Foro Ulpiano 3-IV. 50696 M

CINE per bambini, vendesi. Via Bellinzona 2, quinto. 84464 M

COLLARE e polsi nuovi, grandiosi, in zampe persiano nere, vendo grande occasione lire 300. Vecchi, via Palladio 2-III. 50687 M

GRAMMOFONO mobile Victrola originale 150, dischi, vendonsi. Rittmeyer 12-III, sinistra. 50691 M

GRAMMOFONO valigia con dischi, vendesi causa partenza. Settefontane 4-II. 84499 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo, trenta dischi, urgentemente vendo. Battisti 13, porta 8. 50759 M

MACCHINA Singer originale lire 100; a mano 45, vendonsi. Molinovento 23. 26135 M

MACCHINA «Naumann» mondiale, altra «Vigor» speciale cucito ricamo rammendo, altre usate 100. Imbriani 12. Tuliak. 26146 M

MACCHINA Singer famiglia, occasione vendo 135 trattabili. Giuliani 14-I. 84451 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre «Singer» occasione. Natale, via Battisti 12. 26143 M

MANTELLINA pelo finissimo, nuova, buone condizioni, vendesi. Molingrande 10, porta 8. 84473 M

QUADRI autore, tavolino, poltrona stile Trecento, vendonsi. XXX Ottobre 15, terzo destra. 50733 M

RADIO (Marelli) perfetta vendesi causa partenza. Settefontane 4-II, sin. 84500 M

RADIO 3 valvole (dinamico), forte, binoccoli due, occasione vendo. Battisti 13, porta 8. 50760 M

S. NICOLO': Meccano numero 5 con molla vendesi occasione. Via Udine 2, p. 18. 50734 M

TAPPETI persiani, quadri autore, vendonsi, escluso rivenditori. Canova 2, mezzanino, porta 4. 84457 M

TEATRINO con marionette, vendesi occasione. Via Donadoni 33-I, sinistra. 50713 M

TRENINO elettrico perfetto, bella bambola grande, altri giocattoli, cappotto ragazzo novenne vendonsi. Commerciale 40-I. 26130 M

TRICICLO bambino 6-10 anni «Aquila» vendesi. Carducci 12-III, Melcher. 50683 M

TRITACARNE «Excelsior A. B.» con volante vendesi metà prezzo. Via Roma 26, salumeria. 50741 M

VESTITO uomo vendesi. S. Francesco 53-III, porta 13. 84449 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VESTITI usati, generi diversi acquistansi. Pozzobianco 9, rigattiere. 26134 N

APPARECCHIO radio comperasi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 26109 N, Unione Pubblicità. 26109 N

FRANCOBOLLI sciolti e collezione acquistansi. Indirizzo Piccolo. 50710 N

LIBRI usati, musica, oggetti vari, acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tommaso. 5044 N

PIASTRA marmo nero-bianco per stipo cercasi. Via Tagliapietra 4-II, dest. 50702 N

RADIO, dischi, grammofono, compero urgentemente. Spiro Xydias 4, porta 8. 84498 N

STUFA maiolica grande, perfetto stato. Offerte con descrizione e prezzo: Cassetta 26106 N, Unione Pubblicità. 26106 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERA matrimoniale, occasione, acquistasi contanti. Indicare prezzo. Cassetta 26126 NN, Unione Pubblicità. 26126 NN

APPROFITTATE: matrimoniali prezzi bassissimi, solamente Imbriani 16 (angolo via Carducci). 50681 NN

ARCIOCCASIONE cucine 380, matrimoniali 650, altre 950, pranzo 1350, salotti 550. Tarabochia 6. 26137 NN

ARMADI, scrivania, cassapanca, portamantelli occasione vendonsi. Via Tor San Piero 3 (villa). 84484 NN

LETTUCCIO ottone, materasso crine animale vendonsi. Sucich, Servola 330. 50703 NN

MATRIMONIALE lussuosa, ordinata, camera pranzo, poltrone studio, cedonsi. Straoccasione sposi. Esclusi rivenditori. Rossetti 18, secondo. 84506 NN

MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione sposi. Udine 2-III, p. 15. 26149 NN

MONOPATTINO, triciclo, salotto stile fiorentino, vendonsi. Settefontane 31, porta 4. 50746 NN

PIANINO nero nuovo vendesi occasione. Via Trenta Ottobre 15-III, destra. 50723 NN

PIANINO germanico originale, perfetto, vendesi rara occas. Carducci 32-II. 26163 NN

PIANOFORTE marca tedesca lire 400. Via Trento 16-IV, destra. 26158 NN

PIANOFORTE Mignon, concerto, marca viennese, altri mobili vendonsi. Ind. Piccolo. 84511 NN

SALA pranzo rara occasione vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 50737 NN

SCRITTOIETTO bambini lire 20, chitarra ottima 50, vendonsi. Brunner 10, Del-Tin. 50706 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 26128 O

A. BRILLANTI, oro, orologi, dentiere oro, borsette argento compero, prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

LANA da materasso, stracci in genere, acquisto anche domicilio. Via Caccia 8. 50761 O

STRACCI, lana, cartaccia, archivio metalli, ferramenta, prezzi alti, acquistansi. Artisti 11. 50714 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterei lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 501 berlina uso furgoncino vendo. Via Guardia 24, negozio. 84460 Q

MOTOLEGGERA 175, 1934, minimo consumo, vendesi occasione. Piazza Vico 9. 84522 Q

TRASPORTO merci pratico economico con furgoncini pedale dell'Emporio Ciclotecnico, Udine. Poscolle. Chiedete preventivi. 50599 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, centro popolare, 150 controllabili giornaliere, spese irrisorie, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26145 R

CONTABILITA' arretrate, confuse, sistemansi. Compilazione bilanci legali; revisioni; accertamenti irregolarità; nuovi impianti. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 50733 R

FORNO meccanico bene arredato, con macchinari moderni, forte lavoro, vendesi occasione. Caffè Tomaso, Dreossi. 50750 R

NEGOZIO centrale attivissimo cedesi con o senza merce. Indirizzo Piccolo. 50685 R

NEGOZIO frutta erbaggi, spese minime, bene avviato, vendesi. Ind. Piccolo. 50740 R

PERSONA pratica cerca spaccio vini, cauzione oppure affitto. Ind. Piccolo. 50755 R

SOCIA tacita per lavoro redditizio, piccolo capitale, cerco. Indirizzo Piccolo. 50612 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

ALL'UFFICIO compra-vendita pervengono giornalmente serie commissioni per acquisti di stabili, appartamenti condominio, terreni, tenute, ville, nonchè collocamenti di capitali a mutuo. Gl'interessati possono, senza spesa alcuna, favorire precisi dettagli tanto per le vendite delle loro proprietà, come per qualsiasi altra operazione del genere, presso l'Ufficio Immobiliare, d'Annunzio 2, telefono 8419. 1604 S

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe esperto tecnico di Finanza a riposo. Telefonare 30-26. 50298 S

APPARTAMENTO condominio, oppure villino, ogni comfort, tre stanze, costruzione recente, acquisto. Esclusi mediatori. Cassetta 26116 S. Unione Pubblicità. 26116 S

CASETTA due quartieri, orto, da ... Indirizzo Piccolo.

PALAZZO tre fronti, centralissimo, ... negozi, locazioni prim'ordine, affitti ... simi. Introito oltre lire 10.000 annue ... Vendesi base 6 percento. Offerte C... 26125 S, Unione Pubblicità.

STABILE acquistasi contanti, mass... mila. Dettagliare cassetta 26164 S ... Pubblicità.

STABILE centrale esente tasse, otti... dita, vendo 350.000. Cassetta 26124 S, ... Pubblicità.

STABILE posizione centrica, acquist... si 300-400.000 lire. Mediatori esclusi. C... 26115 S, Unione Pubblicità.

STABILE città 100-150 mila acquist... tanti. Esclusi mediatori. Offerte C... 26119 S, Unione Pubblicità.

VILLINO 4 vani, bagno, accessori, ... Scoglietto, vendesi. Ind. Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... glimento gestanti autorizzata, ass... medica. Farneto 10, villa propria. Te... 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456).

A. OSTETRICA diplomata riceve ... tuto 32-I. Aut. Pref. 1932-7626.

REGALI S. Nicolò: brillanti montatu... dernissime, bracciali, orologi marca, ... 30-50 percento. Oreficeria Buda, Corso ... baldi 35.

SUPERINA previene stronca influenza... freddori. In ogni farmacia lire 1. Aut... Milano 55073.

Ieri spirò improvvisamente

ANTONIO NIDER

farmacista

La desolata consorte **MARIA,** i fratelli, le sorelle e i nipoti, accasciatissimi, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 4 corrente, ad ore 15.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 dicembre 1935-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Rapita fulmineamente ai nostri affetti, ieri l'altro spegnevasi la nobile esistenza della nostra amatissima

MARIA BOLOGNA ved. VASCOTTO

I figli addoloratissimi e parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15, ad Isola d'Istria.

Trieste, 3 dicembre 1935.

Famiglie: DAGRI, VASCOTTO, CARMI, RANERI

Il 29 novembre è spirata la nostra cara mamma

ELISA ved. SARDONI

Le addolorate famiglie **BRUMEN** e **SARDONI** ne dànno avviso a tumulazione avvenuta.

Trieste, 2 dicembre 1935 - XIV.

Addì 30 novembre, cessava di vivere

MRAMOR GIOVANNI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la moglie **ANGELA,** i figli **PAOLO** (assente), **FRANCESCO,** la nuora **RINA,** la sorella **AMALIA,** in unione agli altri congiunti.

Famiglie: MRAMOR, FORESTI, STABILE, CATTICH

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

La famiglia partecipa la morte di

Lodovico Frischmann

La tumulazione avverrà oggi, alle ore 10, al Cimitero israelitico.

Trieste, 3 dicembre 1935-XIV.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La S. Messa in suffragio dell'anima di

GIOVANNI BERGAMIN

sarà celebrata giovedì 5 dicembre, alle ore 9, nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Il 29 novembre, in Roma, munita dei conforti religiosi spegnevasi serenamente a soli 38 anni, la signora

MARIA CUPOLO

nata DE TULLIO

lasciando inconsolabili il marito **NICOLA,** i figliuoli **NINO, ROSETTA** e **LIDIA,** i genitori, la sorella **ELENA,** i fratelli, il cognato, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

TRIESTE — ROMA: Corso Trieste 8...

Dopo un'esistenza tutta dedita ad opere di carità e di bene, rendeva ieri la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi,

Giuseppina Gramenuda

d'anni 85

La sorella **ANTONIETTA ved. ZADRO** e la famiglia del **senatore CHERSI** partecipano la triste notizia agli altri parenti ed a quanti l'ebbero cara.

La salma dell'amata Estinta verrà trasportata da Trieste a Cherso ove avranno luogo i funerali la mattina di mercoledì 4 corrente.

Trieste-Cherso, 3 dicembre 1935-XIV.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

Mario De Rossi

non è più.

La desolata famiglia, unita a tutti i congiunti, ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte a questo immenso dolore.

Grande riconoscenza esprime all'esimio medico curante dott. Ugo Grünbaum per le amorose ininterrotte cure prestate al caro Estinto.

Trieste, 3 dicembre 1935-XIV.

Famiglia DE ROSSI

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirava ieri 2 corrente, alle ore 18

Aldo De Stradi

d'anni 21 - caposquadra F. G. C.

Ne dànno il triste annuncio i dolenti **genitori,** il fratellino **FULVIO,** i **nonni, zii, cugini** e parenti tutti.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno il giorno 4 dicembre, alle ore 15, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Vitt. Em. III.

Monfalcone - Capodistria, 3 dicembre 1935-XIV.

Famiglie: De STRADI, NICOLI

Il presente serve da partecipazione diretta

La sorella **MARGHERITA SULFINA** annuncia ai conoscenti e a tutti coloro che lo ebbero caro, la morte del suo amato fratello

William Edward Hunter

avvenuta a Winnipeg, Preston Ave 697 (Canadà) il 1 dicembre 1935.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'avv. **GIUSTO DOMPIERI** ringrazia commossa, anche a nome degli altri congiunti, le autorità, gli amici e quanti vollero in varia guisa onorare la memoria del suo caro

ESTINTO

Trieste, 2 dicembre 1935-XIV.

---

con

Leda Gloria e Luigi Cimara

Imminente all'EXCELSIOR

Oggi al Nazionale

SERVIZIO SPECIALE «LUCE»
PER L'AFRICA ORIENTALE N. 8

La presa di Macallè

ULTIMO GIORNO DEL CAPOLAVORO DI LUIS TRENKER:

Il figliuol prodigo

Oggi al

Supercinema Principe

Assoluta prima visione di

La gloriosa presa di Macallè

Sullo schermo, continuano le repliche trionfali di

Una notte a Pietroburgo

Amori e suggestivi valzer di GIOVANNI STRAUSS

Tra un uomo serio, posato, vera speranza della famiglia, e un altro, simpatico, ma scapestrato ad oltranza, sta la

Signora Vagabonda

Una deliziosa commedia «Metro» con **Evelyn Venable** e **Robert Joung**

Domani al ROSSETTI

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

45

— E tu hai potuto credere? — chiese con voce che tentava di rendere dolce — Franco, hai potuto credere a questo? Dopo tanti anni, ancora non mi conosci? Non sai che ti voglio bene?

Egli la respinse e si alzò:

— Hai avuto tutto il tempo per imbastire una storiella! — la sferzò — Ed ora vorresti ammannirmela? No, basta. Sono stanco. — e cercò intorno qualche cosa con gli occhi; poi si avviò in anticamera.

Ella comprese e si avvinghiò tenacemente, vilmente, a lui:

— No, Franco, no, non andartene! Sei in errore! Non è vero nulla: Anna ha mentito. Credi a me. Rimani, ti spiegherò.

Comprendeva che, passata quella soglia, sarebbe stato perduto per lei.

Franco la allontanò da sè, quasi gentilmente, aperse la porta, fece in tempo a scorgere il viso ardito della cameriera che curiosava, nascosta in un angolo. Allora il disgusto si tramutò in nausea. Rapidamente, senza più voltarsi, si tirò dietro l'uscio: i vetri tintinnarono, la ghiaia del viale scricchiolò sotto il suo passo, poi il cancello stridette e si chiuse con un tonfo.

* *

Dopo un buon tratto di strada, si guardò intorno. Allora comprese dove il suo io, la sua subcoscienza lo spingeva senza nemmeno interpellare la volontà: Era diretto alla casa di Anna.

Dalla bocca di Margot non avrebbe cavato altro che menzogne; impossibile far dire la verità ad una donna che lo tradiva da tempo, tranquillamente, ben conscia del proprio atto. Avrebbe accumulato alibi, proteste, finzioni, falsità, riducendosi sempre più vergognosamente in basso, smascherandosi sempre più nel suo subdolo gioco. Egli ormai l'aveva conosciuta, ma prima di condannarla definitivamente, per rispetto all'amore che le aveva portato, voleva sapere, essere sicuro, avere delle prove che poi, nei momenti di inevitabile depressione, sarebbero servite a fugare ogni ultimo dubbio ed a tagliargli la strada di ogni possibile tentativo di ritorno. Bisognava essere forti; recidere, amputare, soffrire, ma liberarsi dal vincolo indegno. E risalire. Scrollarsi vigorosamente, bisognava, per scuotere di dosso tutto il fango incollato da un amore che aveva creduto leale e che si rivelava, invece, un mercato, fatto da una donna astuta.

Ma perchè voleva anche farsi sposare?

La domanda lo assillava, come un problema insoluto che torna alla mente con insistenza, senza lasciar respiro.

«Da Anna saprò. — si disse, e infilò decisamente un vicolo stretto, poi un portone umido, scale poco illuminate, a gradini sconnessi. Un pensiero gli venne improvvisamente, limpido: Se Anna ha lasciato quella casa, ampia, bella, ricca, per non essere sua complice, e si è ridotta a vivere piuttosto in questa stamberga, significa che vi è in lei un senso di onestà che ormai disperavo di trovare in un essere umano.

Poi rise amaramente, riflettendo che l'aveva trovato nella serva, invece che nella padrona.

Bussando alla porta, capì che l'ora era tarda e la donna si sarebbe spaventata nel vederlo; ma — per la sua ansia, per il suo bisogno di sapere — era necessario agire subito. Una notte da attendere, gli sarebbe sembrata troppo lunga.

Non aveva alcun piano, ignorava ancora quale mezzo avrebbe usato per far parlare Anna, ma sentiva che, uscendo di là, avrebbe saputo tutto. La sua volontà era decisa, e allora l'altra volontà doveva necessariamente obbedire, piegarsi.

Vedendolo, la donna giunse le mani in uno stupore desolato. Non chiese nulla; lo fece passare in una stanzetta bassa, dove l'aria sembrava irrespirabile. Ma almeno erano soli. Dal di là giungeva il chiasso dei ragazzi che Anna, prima di allontanarsi, aveva fulminato inutilmente con lo sguardo.

Franco si lasciò cadere sopra una scranna: era stremato. Lo sosteneva soltanto il pensiero che tra breve avrebbe saputo e tutto sarebbe finito. Aveva fretta, la fretta che viene dall'angoscia di chi sa di dover inghiottire un boccone amaro e vuole abbreviare il tormento dell'inutile attesa.

Alzò gli occhi in faccia alla donna che lo guardava con pietà e disse:

— Anna, la signora ha confessato.

Essa ebbe un sobbalzo:

— No! ...

— Sì, — mentì Franco, — negheresti tu, ora?

— No... no... sarebbe sciocco, ormai. — balbettò smarrita — Ma com'è possibile? Pareva tanto sicura di sè!

Franco si avvicinò alla finestra, respirò lungamente, dilatando i polmoni. «Ecco, — pensò — è fatta».

Si volse.

— Anna, — disse — io non voglio litigi, scandali, nulla. Ne ho orrore! Ma per una mia ragione speciale ti chiedo di dirmi il nome di lui.

La donna cadde ingenuamente nella trappola una seconda volta.

— Ma io non lo so, signore!

Franco sorrise con tristezza; eppure bisognava andare a fondo, conoscere ogni cosa, cacciare ogni dubbio; altrimenti era tutto inutile.

— Saprai forse, all'incirca, di chi si trattava?

Con un barlume di sospetto negli occhi, essa chiese:

— Ma..., la signora non glie l'ha detto?

— No, capirai... — e cercò una ragione plausibile — Essa teme... rappresaglie, vendette; mentre a te dico che non farò nulla. — le si avvicinò e, chinandosi un poco, aggiunse: In fondo, Anna, forse è un bene per me.

Ella assentì energicamente, ma aveva gli occhi pieni di lagrime.

— Ebbene? Dimmi? Hai una vaga idea?

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata